

Classe 5 A AT
ACCOGLIENZA TURISTICA
A.S. 20/21

Documento
del Consiglio di Classe
15 Maggio 2021

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 9
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 11
ALLEGATO 1 – Documenti di Italiano	Pag. 12
ALLEGATO 2 – Argomenti dell'elaborato assegnati agli alunni per l'esame	Pag. 31
ALLEGATO 3 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici	Pag. 38
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione colloquio	Pag.73
ALLEGATO 5 – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag.75

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**COORDINATORE:** Prof.ssa Rossi Flavia

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CAROTI CARLA	IRC	X	X	X
CLEMENTI CINZIA	MATERIA ALTERNATIVA			X
BARBANERA ELISABETTA	Italiano e Storia	X	X	X
CASTRINI SARA	Lingua Inglese			X
ROSSI FLAVIA	Matematica			X
CORBO PAOLA	DITASR			X
MAGGIOLINI ENRICO	Lab. di Accoglienza Turistica	X	X	X
MARCHETTI ELISA	Lingua Francese			X
CALUSSI ORIETTA	Tedesco	X	X	X
TOSI GIULIA	Scienza e cultura dell'Alimentazione		X	X
MENCHETTI BARBARA	Scienze Motorie		X	X
ANCILLOTTI JESSICA	Tecniche delle Comunicazioni			X
MANSUETO LUCA	Sostegno Area Umanistica	X	X	X
MONELLI MICHELA	Sostegno Area Scientifica		X	X
ZAGO GIUSEPPE	Sostegno Area Tecnica			X
ZARRO GIULIO	Sostegno Area Tecnica			X
PAGANELLI MATTEO	Sostegno Area Tecnica			X
POLESE MARIA LUIGIA	Sostegno Area Motoria			X

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA ROSSI FLAVIA

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

COGNOME NOME

DISCIPLINA

CASTRINI SARA	INGLESE
BARBANERA ELISABETTA	ITALIANO E STORIA
TOSI GIULIA	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
ANCILLOTTI JESSICA	TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI
MAGGIOLINI ENRICO	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA
CORBO PAOLA	DITASR

PROFILO DELLA CLASSE

**STORIA DELLA
CLASSE CON
PARTICOLARE
RIFERIMENTO AL
SECONDO BIENNIO**

La classe 5A AT Accoglienza Turistica si è formata nell'anno scolastico 2018/19 con alunni provenienti da più classi del biennio comune; 10 alunni hanno come seconda lingua Francese e 7 Tedesco.

Il nucleo essenziale della classe non è variato nel triennio, anche se quattro alunne si sono iscritte all'inizio della classe III[^], un'alunna all'inizio della classe 4[^] provenendo da altri Istituti e un alunno ha abbandonato la frequenza durante la classe 4[^], per poi tornare e ritirarsi nuovamente durante la classe 5[^] per esigenze personali e familiari. Nella classe sono presenti due alunne con programmazione differenziata, un alunno DSA e un'alunna BES.

La classe, negli anni, ha partecipato con discreta frequenza alle numerose iniziative proposte dall'Istituto, sia professionalizzanti che culturali in senso più ampio.

Nello specifico, tutti gli alunni della classe 5A AT si sono resi sempre disponibili in occasione di concorsi, eventi, corsi ecc., mostrando in ogni circostanza un'attitudine positiva al confronto e alla crescita professionale.

**PRESENTAZIONE
DELLA CLASSE
QUINTA**

Il profitto medio ottenuto dalla classe risulta buono. La classe ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte nelle varie discipline. All'interno del gruppo sono presenti diversi livelli di profitto: Ottimo per alcuni allievi capaci, studiosi e responsabili, che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, che posseggono buone competenze e sono in grado di evidenziare anche buone capacità critiche ed espressive. Discreto o sufficiente è il profitto per il resto della classe, che ha raggiunto importanti obiettivi trasversali e fatto in ogni caso registrare un sostanziale progresso dalla situazione di partenza, caratterizzata in non pochi casi, da carenze e lacune pregresse in diverse discipline. Un primo gruppo, in possesso di una preparazione più sicura e di ottime capacità logico deduttive, ha sempre partecipato con interesse ed entusiasmo al dialogo educativo, giungendo facilmente alla piena acquisizione delle competenze. Un secondo gruppo di allievi, con capacità logico-espressive più fragili e ritmi di apprendimento più lenti, ha necessitato di continue sollecitazioni ad un maggiore impegno personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lo studio individuale è stato nel complesso costante e in diversi casi si evidenzia una buona capacità di elaborazione personale dei contenuti e buone capacità nel fare collegamenti. Solo in qualche caso lo studio risulta superficiale e nozionistico, con una scarsa capacità di elaborazione personale dei contenuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazioni Docenti e Relazioni personali
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi documentazione studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo Percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Cibo e religione		IRC – Scienze degli alimenti	
Visione del Film: " Due giorni ed una notte"	08/04/2021	Italiano – Storia - Ditasr	Recensione del film
Dibattito con il Magistrato Margherita Chiarini su tematiche relative al Diritto del Lavoro	9/04/2021	Italiano – Storia - Ditasr	

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica

Tema: "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali"

- Nucleo concettuale al quale fa riferimento il tema scelto:
1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, (All. A Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica, Decreto Ministeriale n° 35 del 22/06/2020)
- (In relazione al tema scelto) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: "Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del

valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate..(...).

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (...).

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni."

(All.C Decreto Ministeriale n° 35 del 22/06/2020)

TEMA: "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali" - CLASSE: 5A AT			
MATERIA	ARGOMENTO	ORE I° Quadrimestre	ORE II° Quadrimestre
Ditasr	L'impresa nell'era informatica; la comunicazione digitale	3	3
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	La Dieta Mediterranea patrimonio immateriale dell'UNESCO		4
S.Motorie e Sportive	La Salute Dinamica: la ricerca e la tutela della salute come diritto/dovere del cittadino nell'interesse proprio e della comunità.	4	
Storia	La nascita della Costituzione Italiana (brevi cenni)	4	4
Italiano	-Il brigantaggio e la questione meridionale -La lotta alla mafia	2	2
Inglese	-Italian political system vs American political system -Martin Luther King: I have a dream The European Union (EU)	3	2
Tedesco	Turismo sostenibile e dieta mediterranea	5	
Francese	le droit du travail, : égalité professionnelle, discrimination et harcèlement	2	3

Tecniche di Comunicazione	<u>Argomenti I quadrimestre:</u> La nascita della Costituzione Italiana I principi ispiratori della Costituzione italiana <u>Argomenti II quadrimestre:</u> La nascita e le strutture dell'Unione Europea Le lingue dell'Unione Europea	2	2
Lab.Accoglienza Turistica	Preparazione allo svolgimento delle mansioni proprie delle varie figure professionali operanti nel settore dell'accoglienza turistica volta alla comprensione e all'esercizio del ruolo ricoperto.		4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO sono stati organizzati secondo le nuove norme introdotte dalla Legge n° 107/2015, che integrano le norme previste dal Decreto n. 87/2010, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali e dalle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 per tutti gli studenti delle classi III, IV e V di tutti gli indirizzi.

La scuola ha organizzato diverse attività nell'ambito del progetto P.C.T.O. offrendo la possibilità a ciascun alunno di scegliere quali frequentare (corsi e seminari professionalizzanti, stage, visite aziendali, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni ...). Si è cercato, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare. L'attività svolta da ogni studente risulta annotata per ciascun anno scolastico in uno specifico libretto personale intestato ai PCTO agli atti della scuola.

A causa delle problematiche legate alla situazione epidemiologica, nell'a.s. 2019/2020 non è stato possibile, per gli alunni, svolgere lo stage programmato per il periodo estivo. Inoltre, il perdurare dell'emergenza pandemica anche nell'a.s. 2020/2021, non ha consentito lo svolgimento di parte dei progetti previsti.

Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono stati gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione.

Generalmente le attività di verifica sono state le seguenti:

Modalità di verifica	Classe III 2018/2019	Classe IV 2019/2020	Classe V 2020/2021	Docenti coinvolti
Prova esperta	X	X	X	Docenti: ITP di indirizzo ed altro docente individuati all'interno di ciascun consiglio di classe
Compito di realtà (partecipazione ad un evento, una visita aziendale, un'uscita professionalizzante ,...)	X	X		Docenti: ITP di indirizzo ed altro docente individuati all'interno di ciascun consiglio di classe
HACCP	X			Docente del corso
Elaborazione e presentazione del proprio curriculum vitae		X	X	Docenti: DITASR classi IV; Lingua Inglese classi V
Stage	X			Tutor aziendale
Relazione stage		X	X in formato multimediale	Tutor scolastico e docente di italiano

La Scuola ha rilasciato, infine, agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta il livello delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata della Memoria	On - line	29/01/2021

Incontri esperti	con Esperto cucina salutista	On - line	15 e 22 /12/2020
	Guida Ambientale	On - line	29/01/2021
Orientamento	Salone dello studente : presentazione dell'offerta formativa – Università di Siena	On - line	10/12/2020
	I sentieri delle Professioni	On - line	28/01/2021
	Fondazione EAT (Eccellenza Agroalimentare Toscana)	On - line	14/01/2021
	Scuola Tessieri di Ponsacco	On - line	12/02/2021
	Digital Open Day – Università di Siena	On - line	24/02/2021
	ITS Umbria – Università dei Sapori di Perugia	On - line	19/04/2021
	Compilazione questionario e CV Almadiploma	On - line	
	Alla scoperta dell'eccellenza italiana degli Hotel di lusso	On- line	6/05/2021
	Viaggio Virtuale in Perù	On -line	11/05/2021

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Modalità di effettuazione della didattica a distanza

1. **STRUMENTI UTILIZZATI**

I Canali utilizzati sono stati il Registro Elettronico, per condivisione di materiali e argomenti di lezione e la piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento delle video-lezioni e la condivisione di materiali, esercizi e verifiche.

2. **DIFFICOLTÀ' REGISTRATE**

Le difficoltà registrate si possono ricondurre a problematiche inerenti la mancanza di collegamento o di strumentazione adeguata (videocamera, microfono...).

La scuola nei limiti delle risorse disponibili ha cercato di supportare gli alunni in difficoltà fornendo la strumentazione necessaria.

3. **IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI**

Le lezioni su piattaforma Teams si sono svolte con una buona partecipazione della maggior parte degli studenti che hanno mostrato un atteggiamento di responsabilità e maturità nell'approcciarsi a questo tipo di didattica, rispondendo con collaborazione e motivazione alle varie attività proposte. La piattaforma ha permesso un adeguato, costante e regolare dialogo educativo con gli alunni.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmi singole discipline
3	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - P5
4	Fascicoli personali degli alunni
5	Fascicoli riservati relativi degli alunni BES
6	Verbali consigli di classe e scrutini
7	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
8	Materiali utili

ALLEGATO 1

Documenti di Italiano

**I.I.S. "P. Artusi"- Chianciano Terme
Anno scolastico 2020/2021**

**Classe 5°A Accoglienza
turistica
Docente: Prof.ssa Elisabetta
Barbanera**

Brevi testi esemplari di letteratura italiana per la seconda fase dell'Esame di Stato

- **G. Verga, Vita dei campi, Rosso Malpelo**

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano *Malpelo*; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era *malpelo* c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per *Malpelo*, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro. Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava, fra i calci, e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso e sporco di rena rossa, che la sua sorella s'era fatta sposa, e aveva altro pel capo che pensare a ripulirlo la domenica. Nondimeno era conosciuto come la bettonica per tutto *Monsserrato* e la *Caverna*, tanto che la cava dove lavorava la chiamavano «la cava di *Malpelo*», e cotesto al padrone gli seccava assai. Insomma lo tenevano addirittura per carità e perché mastro Misciu, suo padre, era morto in quella stessa cava.

- **G. Verga, I Malavoglia, cap. I**

Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché

da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato

Cipolla. Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso – un pugno che sembrava fatto di legno di noce – Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro. Diceva pure: – Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, Bastianazzo, perché era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto Letteratura italiana Einaudi 4 «soffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto

«pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni il maggiore, un bighellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant'Agata» perché stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancora né carne né pesce. – Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.[...]

- **G. Verga, Novelle rustiche, La roba.**

Il viandante che andava lungo il Biviere di Lentini¹, steso là come un pezzo di mare morto, e le stoppie² riarse della Piana di Catania, e gli aranci sempre verdi di Francofonte, e i sugheri grigi di Resecone, e i pascoli deserti di Passaneto e di Passanitello³, se domandava, per ingannare la noia della lunga strada polverosa, sotto il cielo fosco⁴ dal caldo, nell'ora in cui i campanelli della lettiga suonano tristamente nell'immensa campagna, e i muli lasciano ciondolare il capo e la coda, e il lettighiere canta la sua canzone malinconica per non lasciarsi vincere dal sonno della malaria⁵: – Qui di chi è? – sentiva risponderli: – Di Mazzarò. – E passando vicino a una fattoria grande quanto un paese, coi magazzini che sembravano chiese, e le galline a stormi accoccolate all'ombra del pozzo, e le donne che si mettevano la mano sugli occhi per vedere chi passava: – E qui? – Di Mazzarò. – E cammina e cammina, mentre la malaria vi pesava sugli occhi, e vi scuoteva all'improvviso l'abbaire di un cane, passando per una vigna che non finiva più, e si allargava sul colle e sul piano, immobile, come gli pesasse addosso la polvere, e il guardiano sdraiato bocconi sullo schioppo⁶, accanto al

vallone, levava il capo sonnacchioso, e apriva un occhio per vedere chi fosse: – Di Mazzarò. – Poi veniva un uliveto folto come un bosco, dove l'erba non spuntava mai, e la raccolta durava fino a marzo. Erano gli ulivi di Mazzarò. E verso sera, allorché il sole tramontava rosso come il fuoco, e la campagna si velava di tristezza, si incontravano le lunghe file degli aratri di Mazzarò che tornavano adagio adagio dal maggese⁷, e i buoi che passavano il guado⁸ lentamente, col muso nell'acqua scura; e si vedevano nei pascoli lontani della Canziria⁹, sulla pendice brulla¹⁰, le immense macchie biancastre delle mandrie di Mazzarò; e si udiva il fischio del pastore echeggiare nelle gole, e il campanaccio che risuonava ora sì ed ora no, e il canto solitario perduto nella valle. – Tutta roba di Mazzarò –. Pareva che fosse di Mazzarò perfino il sole che tramontava, e le cicale che ronzavano, e gli uccelli che andavano a rannicchiarsi col volo breve dietro le zolle, e il sibilo dell'assiolo¹¹ nel bosco. Pareva che Mazzarò fosse disteso tutto grande per quanto era grande la terra, e che gli si camminasse sulla pancia. – Invece egli era un omiciattolo, diceva il lettighiere, che non gli avreste dato un baiocco¹², a vederlo; e di grasso non aveva altro che la pancia, e non si sapeva come facesse a riempirla, perché non mangiava altro che due soldi di pane; e sì ch'era ricco come un maiale; ma aveva la testa ch'era un brillante¹³, quell'uomo. Infatti, colla¹⁴ testa come un brillante, aveva accumulato tutta quella roba, dove prima veniva da mattina a sera a zappare, a potare, a mietere; col sole, coll'acqua, col vento; senza scarpe ai piedi, e senza uno straccio di cappotto; che tutti si rammentavano di avergli dato dei calci nel di dietro, quelli che ora gli davano dell'eccellenza, e gli parlavano col berretto in mano¹⁵. Né per questo egli era montato in superbia¹⁶, adesso che tutte le eccellenze del paese erano suoi debitori; e diceva che eccellenza vuol dire povero diavolo e cattivo pagatore; ma egli portava ancora il berretto, soltanto lo portava di seta nera, la sua sola grandezza¹⁷, e da ultimo era anche arrivato a mettere il cappello¹⁸ di feltro, perché costava meno del berretto di seta. Della roba ne possedeva fin dove arrivava la vista, ed egli aveva la vista lunga – dappertutto, a destra e a sinistra, davanti e di dietro, nel monte e nella pianura. Più di cinquemila bocche, senza contare gli uccelli del cielo e gli animali della terra, che mangiavano sulla sua terra, e senza contare la sua bocca la quale mangiava meno di tutte, e si contentava di due soldi di pane e un pezzo di formaggio, ingozzato in fretta e in furia, all'impiedi, in un cantuccio del magazzino grande come una chiesa, in mezzo alla polvere del grano, che non ci si vedeva, mentre i contadini scaricavano i sacchi, o a ridosso di un pagliaio, quando il vento spazzava la campagna gelata, al tempo del seminare, o colla testa dentro un corbello¹⁹, nelle calde giornate della mèsse²⁰. Egli non beveva vino, non fumava, non usava tabacco, e sì che del tabacco ne producevano i suoi orti lungo il fiume, colle²¹ foglie larghe ed alte come un fanciullo, di quelle che si vendevano a 95 lire. Non aveva il vizio del giuoco, né quello delle donne. Di donne non aveva mai avuto sulle spalle che sua madre, la quale gli era costata anche 12 tarì²², quando aveva dovuto farla portare al camposanto. [...]

- **C. Baudelaire, L'Albatro**

Spesso, per divertirsi, i marinai
catturano degli albatro, grandi uccelli dei
mari, indolenti compagni di viaggio delle
navi
in lieve corsa sugli abissi amari.

L'hanno appena posato sulla tolda
e già il re dell'azzurro, maldestro e
vergognoso, pietosamente accanto a sé
strascina
come fossero remi le grandi ali bianche.
Com'è fiacco e sinistro il viaggiatore alato!
E comico e brutto, lui prima così bello!

Chi gli mette una pipa sotto il becco,
chi imita, zoppicando, lo storpio che volava!
Il Poeta è come lui, principe delle nubi
che sta con l'uragano e ride degli
arcieri; esule in terra fra gli scherni,
impediscono che cammini le sue ali di
gigante.

- **G. Pascoli, *Temporale* da *Myricae***

Un bubbolio lontano...

Rosseggia l'orizzonte, come
affocato, a mare:
nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:
tra il nero un casolare:
un'ala di gabbiano.

- **G. Pascoli, *X Agosto* da *Myricae***

San Lorenzo, Io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran
pianto nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che
attende, che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in
vano: egli immobile, attonito,
addita le bambole al cielo
lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

- **G. Pascoli, Il fanciullino**

È dentro noi un fanciullino [...] I segni della sua presenza e gli atti della sua vita sono semplici e umili. Egli è quello, dunque, che ha paura al buio, perché al buio vede o crede di vedere; quello che alla luce sogna o sembra sognare, ricordando cose non vedute mai; quello che parla alle bestie, agli alberi, ai sassi, alle nuvole, alle stelle: che popola l'ombra di fantasmi e il cielo di dei. Egli è quello che piange e ride senza perché, di cose che sfuggono ai nostri sensi e alla nostra ragione [...]

Senza lui, non solo non vedremmo tante cose a cui non badiamo per solito, ma non potremmo nemmeno pensarle e ridirle, perché egli è l'Adamo che mette il nome a tutto ciò che vede e sente. Egli scopre nelle cose le somiglianze e relazioni più ingegnose. Egli adatta il nome della cosa più grande alla più piccola, e al contrario. E a ciò lo spinge meglio stupore che ignoranza, e curiosità meglio che loquacità: impicciolisce per poter vedere, ingrandisce per poter ammirare.

- **G. D'Annunzio, Il piacere, IV,3 L'asta.**

La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S. E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala. Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correivano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri. Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire. 463 Ella non udiva. Una specie d'istinto la guidò negli atti. Ella trovò gli abiti; si vestì. Andrea singhiozzava sul letto, demente. S'accorse ch'ella usciva dalla stanza. — Maria! Maria! Ascoltò. — Maria! Gli giunse il romore della porta che si richiuse.

III La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S. E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala. Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correivano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri. Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire. 463 Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito. — Si delibera! Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri: gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile. Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri. — Si delibera! Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta.[...]

• **G. D'Annunzio, *Alcyone, La pioggia nel pineto***

[...]

Piove su le tue ciglia
nere sì che par tu
pianga
ma di piacere; non
bianca ma quasi fatta
virente, par da scorza
tu esca.

E tutta la vita è in noi
fresca aulente,
il cuor nel petto è come
pèsca intatta,

tra le palpebre gli
occhi son come polle
tra l'erbe, i denti
negli alveoli

son come mandorle
acerbe. E andiam di
fratta in fratta, or
congiunti or disciolti

(e il verde vigor
rude ci allaccia i
malleoli c'intrica i
ginocchi)

chi sa dove, chi sa
dove! E piove su i
nostri volti silvani,

piove sulle nostre
mani ignude,

sui nostri vestimenti
leggieri,

su i freschi
pensieri che
l'anima schiude
novella,

su la favola
bella che ieri

m'illuse, che oggi
t'illude, o Ermione.

- **F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo**

Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.

Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della *Vittoria di Samotracia*.

Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.

Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.

Non v'è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.

Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creato l'eterna velocità onnipresente.

Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.

Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria.

Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole per i contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, e le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

L. Pirandello, La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata, da *L'umorismo*, 1908

(..) noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il sentimento del contrario.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del 20

contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

- **L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis e la sua ombra**

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.
L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato...* da *Novelle per un anno*

[...] Signori, Belluca, s'era dimenticato da tanti e tanti anni – ma proprio dimenticato – che il mondo esisteva.

Assorto nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggiogata alla stanga d'una nòria o d'un molino, sissignori, s'era dimenticato da anni e anni – ma proprio dimenticato – che il mondo esisteva.

Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l'eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d'addormentarsi subito. E, d'improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno.

Gli era parso che gli orecchi, dopo tant'anni, chi sa come, d'improvviso gli si fossero sturati.

Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d'un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie, e quasi da un sepolcro scoperchiato s'era ritrovato a spaziare anelante nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt'intorno.

S'era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s'allontanava nella notte.

C'era, ah! c'era, fuori di quella casa orrenda, fuori di tutti i suoi tormenti, c'era il mondo, tanto, tanto mondo lontano, a cui quel treno s'avviava... Firenze, Bologna, Torino, Venezia... tante città, in cui egli da giovine era stato e che ancora, certo, in quella notte sfavillavano di luci sulla terra. Sì, sapeva la vita che vi si viveva! La vita che un tempo vi aveva vissuto anche lui! E seguiva, quella vita; aveva sempre seguito, mentr'egli qua, come una bestia bendata, girava la stanga del molino. Non ci aveva pensato più! Il mondo s'era chiuso per lui, nel tormento della sua casa, nell'arida, ispida angustia della sua computisteria... Ma ora, ecco, gli rientrava, come per travaso violento, nello spirito. L'attimo, che scoccava per lui, qua, in questa sua prigione, scorreva come un brivido elettrico per tutto il mondo, e lui con l'immaginazione d'improvviso risvegliata poteva, ecco, poteva seguirlo per città note e ignote, lande, montagne, foreste, mari... Questo stesso brivido, questo stesso palpito del tempo. C'erano, mentr'egli qua viveva questa vita «impossibile», tanti e tanti milioni d'uomini sparsi su tutta la terra, che vivevano diversamente. Ora, nel medesimo attimo ch'egli qua soffriva, c'erano le montagne solitarie nevose che levavano al cielo notturno le azzurre fronti... Sì, sí, le vedeva, le vedeva, le vedeva così... c'erano gli oceani... le foreste...

E, dunque, lui ora che il mondo gli era rientrato nello spirito – poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l'immaginazione una boccata d'aria nel mondo.

Gli bastava!

Naturalmente, il primo giorno, aveva ecceduto. S'era ubriacato. Tutto il mondo, dentro d'un tratto: un cataclisma. A poco a poco, si sarebbe ricomposto. Era ancora ebro della troppa aria, lo sentiva.

Sarebbe andato, appena ricomposto del tutto, a chiedere scusa al capo-ufficio, e avrebbe ripreso come prima la sua computisteria. Soltanto, il capo-ufficio ormai non doveva pretendere troppo da lui come per il passato: doveva concedergli che di tanto in tanto, tra una partita e l'altra da registrare, egli facesse una capatina, sì, in Siberia... oppure oppure... nelle foreste del Congo:

– Si fa in un attimo, signor Cavaliere mio. Ora che il treno ha fischiato...

• I. Svevo, La coscienza di Zeno, cap. IV Lo schiaffo del padre

L'infermiere mi disse:

4. Come sarebbe bene se riuscissimo di tenerlo a letto. Il dottore vi dà tanta importanza!

Fino a quel momento io ero rimasto adagiato sul sofà. Mi levai e andai al letto ove, in quel momento, ansante più che mai, l'ammalato s'era coricato. Ero deciso: avrei costretto mio padre di restare almeno per mezz'ora nel riposo voluto dal medico.

Non era questo il mio dovere?

Subito mio padre tentò di ribaltarsi verso la sponda del letto per sottrarsi alla mia pressione e levarsi. Con mano vigorosa poggiata sulla sua spalla, gliel'impedii mentre a voce alta e imperiosa gli comandavo di non muoversi. Per un breve istante, terrorizzato, egli obbedì. Poi esclamò:

5. Muoio!

E si rizzò. A mia volta, subito spaventato dal suo grido, rallentai la pressione della mia mano. Perciò egli poté sedere sulla sponda del letto proprio di faccia a me. Io penso che allora la sua ira fu aumentata al trovarsi – sebbene per un momento solo – impedito nei movimenti e gli parve certo ch'io gli toglieassi anche l'aria di cui aveva tanto bisogno, come gli toglievo la luce stando in piedi contro di lui seduto. Con uno sforzo supremo arrivò a mettersi in piedi, alzò la mano alto alto, come se avesse saputo ch'egli non poteva comunicarle altra forza che quella del suo peso e la lasciò cadere sulla mia guancia. Poi scivolò sul letto e di là sul pavimento. Morto!

Non lo sapevo morto, ma mi si contrasse il cuore dal dolore della punizione ch'egli, moribondo, aveva voluto darmi. Con l'aiuto di Carlo lo sollevai e lo riposi in letto. Piangendo, proprio come un bambino punito, gli gridai nell'orecchio:

6. Non è colpa mia! Fu quel maledetto dottore che voleva obbligarti di star sdraiato! Era una bugia. Poi, ancora come un bambino, aggiunsi la promessa di non farlo più:

7. Ti lascerò muovere come vorrai. L'infermiere disse:

8. È morto.

Dovettero allontanarmi a viva forza da quella stanza.

Egli era morto ed io non potevo più provargli la mia innocenza!

Nella solitudine tentai di riavermi. Ragionavo: era escluso che mio padre, ch'era sempre fuori di sensi, avesse potuto risolvere di punirmi e dirigere la sua mano con tanta esattezza da colpire la mia guancia.

- **I. Svevo, La coscienza di Zeno, cap. III – L'ultima sigaretta**

Il dottore al quale ne parlai mi disse d'iniziare il mio lavoro con un'analisi storica della mia propensione al fumo:

- Scriva! Scriva! Vedrà come arriverà a vedersi intero.

Credo che del fumo posso scrivere qui al mio tavolo senz'andar a sognare su quella poltrona. Non so come cominciare e invoco l'assistenza delle sigarette tutte tanto somiglianti a quella che ho in mano.

Oggi scopro subito qualche cosa che più non ricordavo. Le prime sigarette ch'io fumai non esistono più in commercio. Intorno al '70 se ne avevano in Austria di quelle che venivano vendute in scatoline di cartone munite del marchio dell'aquila bicipite. Ecco: attorno a una di quelle scatole s'aggruppano subito varie persone con qualche loro tratto, sufficiente per suggerirmene il nome, non bastevole però a commovermi per l'impensato incontro. Tento di ottenere di più e vado alla poltrona: le persone sbiadiscono e al loro posto si mettono dei buffoni che mi deridono. Ritorno sconsigliato al tavolo.

Una delle figure, dalla voce un po' roca, era Giuseppe, un giovinetto della stessa mia età, e l'altra, mio fratello, di un anno di me più giovane e morto tanti anni or sono. Pare che Giuseppe ricevesse molto denaro dal padre suo e ci regalasse di quelle sigarette. Ma sono certo che ne offriva di più a mio fratello che a me. Donde la necessità in cui mi trovai di procurarmene da me delle altre. Così avvenne che rubai. D'estate mio padre abbandonava su una sedia nel tinello il suo panciotto nel cui taschino si trovavano sempre degli spiccioli: mi procuravo i dieci soldi occorrenti per acquistare la preziosa scatoletta e fumavo una dopo l'altra le dieci sigarette che conteneva, per non conservare a lungo il compromettente frutto del furto. Tutto ciò giaceva nella mia coscienza a portata di mano. Risorge solo ora perché non sapevo prima che potesse avere importanza. Ecco che ho registrata l'origine della sozza abitudine e (chissà?) forse ne sono già guarito. Perciò, per provare, accendo un'ultima sigaretta e forse la getterò via subito, disgustato.

Poi ricordo che un giorno mio padre mi sorprese col suo panciotto in mano. Io, con una sfacciataggine che ora non avrei e che ancora adesso mi disgusta (chissà che tale disgusto non abbia una grande importanza nella mia cura) gli dissi che m'era venuta la curiosità di contarne i bottoni. Mio padre rise delle mie disposizioni alla matematica o alla sartoria e non s'avvide che avevo le dita nel taschino del suo panciotto. A mio onore posso dire che bastò quel riso rivolto alla mia innocenza quand'essa non esisteva più, per impedirmi per sempre di rubare. Cioè... rubai ancora, ma senza saperlo. Mio padre lasciava per la casa dei sigari virginia fumati a mezzo, in bilico su tavoli e armadi. Io credevo fosse il suo modo di gettarli via e credevo anche di sapere che la nostra vecchia fantesca, Catina, li buttasse via. Andavo a fumarli di nascosto. Già all'atto d'impadronirmene venivo pervaso da un brivido di ribrezzo sapendo quale malessere m'avrebbero procurato. Poi li fumavo finché la mia fronte non si fosse coperta di sudori freddi e il mio stomaco si contorcesse. Non si dirà che nella mia infanzia io mancassi di energia.[...]

- **Ungaretti, L'allegria, In memoria**

Si chiamava Locvizza il 30 settembre 1916 Moammed Sceab

Discendente

di emiri di
nomadi suicida
perché non aveva
più Patria

Amò la
Francia e
mutò nome

Fu Marcel

ma non era
Francese e non
sapeva più vivere
nella tenda dei suoi

dove si ascolta la
cantilena del Corano
gustando un caffè

E non sapeva
sciogliere il canto
del suo
abbandono

L'ho accompagnato

insieme alla padrona
dell'albergo dove abitavamo
a Parigi

dal numero 5 della rue des
Carmes appassito vicolo in
discesa.

Riposa

nel camposanto
d'Ivry sobborgo
che pare sempre
in una
giornata di
una
decomposta
fiera

E forse io
solo so
ancora
che visse

• **Ungaretti, L'allegria, I fiumi**

Mi tengo a quest'albero mutilato
1916 Abbandonato in questa dolina
Che ha il
languore Di un
circo

Prima o dopo lo
spettacolo E guardo

Il passaggio quieto
Delle nuvole sulla
luna Stamani mi
sono disteso In
un'urna d'acqua

E come una
reliquia Ho
riposato L'Isonzo
scorrendo Mi
levigava

Come un suo
sasso Ho tirato su

Le mie quattro
ossa E me ne
sono andato
Come un
acrobata
Sull'acqua

Mi sono
accoccolato
Vicino ai miei
panni Sudici di
guerra

E come un beduino

Mi sono chinato a
ricevere Il sole
Questo è
l'Isonzo E qui
meglio

Cotici, il 16 agosto

Mi sono
riconosciuto Una
docile fibra
Dell'universo

Il mio supplizio

È quando
Non mi
credo In
armonia
Ma quelle
occulte Mani

Che
m'intridono Mi
regalano

La rara
Felicità

Ho ripassato
Le epoche
Della mia
vita Questi
sono

I miei fiumi
Questo è il
Serchio

Al quale hanno attinto
Duemil'anni forse

Di gente mia
campagnola E mio
padre e mia madre.
Questo è il Nilo

Che mi ha visto
Nascere e
crescere

E ardere
d'inconsapevolezza Nelle
distese pianure

Questa è la Senna

E in quel suo
torbido Mi sono
rimescolato E mi
sono conosciuto

Questi sono i miei
fiumi Contati
nell'Isonzo Questa è
la mia nostalgia Che
in ognuno

Mi traspare
Ora ch'è
notte

Che la mia vita mi
pare Una corolla

Di tenebre

- **Ungaretti, L'allegria, Veglia**

Cima Quattro il 23 dicembre

1915 Un'intera nottata
buttato
vicino a un
compagno
massacrato
con la sua
bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata

nel mio
silenzio ho
scritto

lettere piene
d'amore Non sono
mai stato tanto

attaccato alla

vita musica dei

pollai.

- **Montale, Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato**

Spesso il male di vivere ho incontrato:

era il rivo strozzato che
gorgoglia, era l'incartocciarsi
della foglia riarsa, era il cavallo
stramazzato. Bene non seppi,
fuori del prodigio che schiude
la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

- **Montale, Ossi di seppia, Non chiederci la parola**

Non chiederci la parola che squadri da
ogni lato l'animo nostro informe, e a
lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un
croco perduto in mezzo a un
polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va
sicuro, agli altri ed a se
stesso amico,

e l'ombra sua non cura che la
canicola stampa sopra uno
scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa
apirti, sì qualche storta sillaba e secca come
un ramo.

Codesto solo oggi possiamo dirti:
ciò che *non* siamo, ciò che *non* vogliamo.

- **E. Montale, Satura, Ho sceso dandoti il braccio**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino. Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.

Il mio dura tuttora, nè più mi
occorrono le coincidenze, le
prenotazioni,

le trappole, gli scorni di chi
crede che la realtà sia quella
che si vede.

Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse si vede di più.

Con te le ho scese perché sapevo che di
noi due le sole vere pupille, sebbene
tanto offuscate, erano le tue

I testi sono stati estratti da A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O.
Tribulato *Il Rosso e il Blu – Tra Ottocento e Novecento*, Signorelli Scuola

L'insegnante

Elisabetta Barbanera

ALLEGATO 2

**Argomenti dell'elaborato
assegnati agli alunni
per l'Esame di Stato**



I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI - CHIANCIANO TERME
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2020-2021

CLASSE 5A AT

Elaborato di: LABORATORIO di ACCOGLIENZA TURISTICA e DITASR

ARGOMENTO: "Verificare nell'elenco allegato"

TRACCIA: Il candidato in base alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso del percorso scolastico, produca un elaborato relativo all'argomento assegnato facendo gli opportuni collegamenti tra le due materie di indirizzo (Ditasr e Laboratorio di Accoglienza turistica). Ove possibile si facciano anche collegamenti con altre discipline e inserire le esperienze dei PCTO.

Argomento generale/Traccia

Dialogo "ACCOGLIENZA TURISTICA"

Argomento BUSINESS PLAN

Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, sviluppi i concetti e le informazioni che sono necessari per proporre sul mercato un nuovo servizio alberghiero mirato al benessere del cliente.

In particolare:

per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l'ideazione di un piano aziendale (BUSINESS PLAN) : il candidato riferisca le principali componenti di un "piano aziendale";

spieghi per quali aspetti il "budget" si differenzia dal "business plan";

Approfondisca la regolamentazione dei rapporti con il cliente

Argomento MARKETING TURISTICO

Con riferimento alla produzione di un elaborato, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, riferisca e spieghi gli strumenti utili all'organizzazione e alla promozione del marketing turistico.

In particolare:

9. spieghi cosa si intende per "strategia di marketing";
10. individui le differenze tra "macro-marketing" e "micro-marketing";
11. proponga una breve trattazione del "marketing integrato territoriale", al fine di rendere più attrattivo il territorio delle origini, come risorsa di sviluppo del nostro Paese.

Argomento BUSINESS PLAN

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato organizzi, nelle sue diverse fasi, la progettazione operativa di un "restyling" dell'azienda alberghiera, orientandola alla dimensione del "wellness".

In particolare:

- individui e illustri quali attività intende introdurre nell'organizzazione dei servizi dell'azienda alberghiera e a quale target intende destinarlo;
 - predisponga il preventivo degli investimenti necessari per l'attivazione del restyling dell'azienda alberghiera;
 - riferisca quali forme di promozione e di pubblicità intende utilizzare, con particolare attenzione alle modalità del web marketing

Argomento ELABORAZIONE PACCHETTO TURISTICO

Predisporre un pacchetto turistico della durata di tre giorni (fine settimana) che valorizzi le risorse della propria regione, descrivendo la località prescelta, il target di clientela e i criteri di segmentazione utilizzati, la tecnica di comunicazione utilizzata per la promozione del pacchetto con un focus sul calcolo del prezzo di vendita del pacchetto secondo la tecnica della concorrenza. Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

Argomento ELABORAZIONE PACCHETTO ALBERGHIERO

Confezionare un pacchetto alberghiero per organizzare i fine settimana, in un periodo dell'anno a tua scelta, tenendo conto della tipologia del target abituale e supponendo di poterne raggiungere di nuovi. Descrivere la tipologia di target abituale dell'albergo, due diversi nuovi segmenti di clientela a cui può essere rivolto con un focus sulla rappresentazione grafica delle domanda e sulle modalità di diffusione via web della proposta.

Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

Progetto "Wedding Planner"**Argomento ELABORAZIONE ITINERARIO TURISTICO**

Sviluppare un itinerario turistico connesso al proprio territorio di provenienza descrivendone il prodotto, effettuando un' analisi del mercato di riferimento e della concorrenza con la rappresentazione grafica dell'analisi della concorrenza, la descrizione della clientela obiettivo e con un focus sul ciclo di vita del nuovo prodotto e sui canali distributivi utilizzati.

Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

Argomento ELABORAZIONE BUSINESS PLAN

Al candidato viene chiesto di costruire un Business Plan per una nuova impresa ricettiva di piccole o medie dimensioni, secondo le seguenti indicazioni:

- Presenta l' IDEA IMPRENDITORIALE in maniera sintetica (il settore di intervento dell'impresa; il prodotto – servizio che viene proposto; il target della clientela; la localizzazione in una destinazione turistica della tua Regione).
- Presenta la struttura finanziaria, indicando le caratteristiche delle diverse fonti di finanziamento a cui l'impresa farà ricorso e collegandola alla consistenza patrimoniale dell'impresa.
- Approfondisca poi il tema del "Sistema di qualità"

Argomento ELABORAZIONE PIANO DI MARKETING

Il candidato, dopo aver descritto i metodi e gli strumenti utilizzati per l'analisi di mercato necessaria per il lancio di un nuovo prodotto turistico:

- descriva le leve di marketing per realizzare le politiche di prodotto, prezzo, distribuzione e promozione;
- predisponga il piano di marketing per l'esercizio 2010 evidenziando i seguenti aspetti: - punti di forza e di debolezza; - minacce e opportunità offerte dal mercato; - obiettivi strategici da perseguire;

Dati mancanti opportunamente scelti.

Argomento ELABORAZIONE PACCHETTO TURISTICO

Programmare un pacchetto turistico in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico-culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria Regione. In particolare descrivere il percorso di organizzazione del pacchetto turistico; presentare un programma sintetico di viaggio con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman e con un focus sul calcolo del prezzo di vendita del pacchetto secondo la tecnica del full costing. Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con disciplina di indirizzo.

Argomento SISTEMA DI QUALITA'

Con riferimento alla produzione di un elaborato, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca sui seguenti punti:

Per promuovere e potenziare il turismo risulta fondamentale la certificazione di qualità. Si riportino due esempi, in modo da mostrare la rilevanza che essa ha nell'accoglienza e nell'offerta di servizi al cliente.

Approfondisca le differenze tra i principali marchi IGP, DOP e SGT

Dati mancanti opportunamente scelti.

Argomento ELABORAZIONE PIANO DI MARKETING

Il candidato, dopo aver descritto i metodi e gli strumenti utilizzati per l'analisi di mercato necessaria per il lancio di un nuovo prodotto turistico:

Individui il canale distributivo più idoneo per la commercializzazione del prodotto da parte sul nuovo mercato, motivando le scelte operate anche sotto l'aspetto economico.

Redigere il report dal quale risulta la scelta del canale comunicativo utilizzato per lanciare il nuovo prodotto, basandosi sul confronto tra costi sostenuti e numero dei potenziali consumatori raggiungibili dal messaggio.

Presentare il report che illustra le possibili politiche di prezzo attuabili per il lancio del nuovo prodotto e, successivamente, calcolare il prezzo applicando il "metodo imitativo".

Dati mancanti opportunamente scelti.

Argomento ELABORAZIONE PACCHETTO ALBERGHIERO

Predisporre un "pacchetto alberghiero" proposto da un albergo di alta categoria, situato in una località termale, a tua scelta, della Regione Toscana. Il pacchetto dovrà comprendere la descrizione struttura ricettiva, dell'obiettivo strategico dell'hotel che intende raggiungere, la rappresentazione grafica del posizionamento del "pacchetto alberghiero" e con un focus sulle iniziative e tecniche di comunicazione e commercializzazione previste. Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

Argomento PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Con riferimento alla produzione di un elaborato, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca sui seguenti punti:

In fase di nuova costituzione un albergo attua una precisa scelta strategica; soffermati sulla fase di pianificazione programmazione e controllo inserendo degli esempi sul budget del settore camere

Riferisci anche del documento "Business Plan"

Dati mancanti opportunamente scelti.

Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

Argomento SISTEMA DI QUALITA'

Con riferimento alla produzione di un elaborato, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, riferisca sui seguenti punti:

Per promuovere e potenziare il turismo risulta fondamentale la certificazione di qualità. Si riportino due esempi, in modo da mostrare la rilevanza che essa ha nell'accoglienza e nell'offerta di servizi al cliente.

quali obblighi legislativi debba adempiere l'albergatore nella gestione del ciclo cliente.

Predisponga il budget delle presenze per il successivo esercizio

Dati mancanti opportunamente scelti.

Argomento ELABORAZIONE PACCHETTO ALBERGHIERO

Predisporre un "pacchetto alberghiero" proposto da un albergo di alta categoria, situato in una località di montagna, a tua scelta, della Regione Toscana. Il pacchetto dovrà comprendere la descrizione struttura ricettiva, dell'obiettivo strategico dell'hotel che intende raggiungere, l'analisi swot, e la segmentazione e con un focus sulle iniziative e tecniche di comunicazione. Il candidato sviluppi l'argomento assegnato sfruttando le competenze e le conoscenze acquisite, facendo i collegamenti trasversali con la disciplina di indirizzo.

ALLEGATO 3

**Contenuti disciplinari delle singole
materie e sussidi didattici**

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5A AT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	Il programma è stato svolto in maniera abbastanza regolare nonostante le difficoltà che la continua alternanza della didattica in presenza e della DDI ha comportato. Alla programmazione sono state apportate varie modifiche tenendo conto delle esigenze degli studenti, della diversa metodologia didattica e del particolare periodo che stiamo vivendo. Malgrado le variazioni di alcuni contenuti le finalità e gli obiettivi si ritengono ampiamente raggiunti. Sono stati trattati i seguenti argomenti: - Gli altri siamo noi - L'amore – l'amore come <i>filia, agape, eros</i> - Tempore Covid - Escaton - Religioni e alimentazione (alla data odierna il modulo è da svolgere completamente)
Percorsi di Educazione Civica	
Coordinamento interdisciplinare	Il coordinamento interdisciplinare riguarda il modulo: “Religioni e alimentazione”.
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	La metodologia didattica utilizzata durante l'anno ha cercato di stimolare il più ampio coinvolgimento degli alunni con lezioni interattive privilegiando l'esperienza degli studenti e l'attualità e accogliendo le loro richieste. Il programma è stato svolto in modo abbastanza regolare e gli obiettivi sono stati raggiunti. La partecipazione al dialogo educativo è stata assidua soprattutto durante le lezioni in presenza.
Profitto medio ottenuto	

<i>e criteri di valutazione</i>	Il profitto medio della classe, in presenza, risulta ottimo, tutti gli alunni hanno acquisito risultati decisamente molto buoni. Come criteri di valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione, della capacità di approfondire e collegare tra loro le varie problematiche affrontate sia all'interno della stessa disciplina che nelle altre materie. È stato inoltre valutato il comportamento in classe, la partecipazione alle lezioni, l'interesse per la materia, l'impegno, gli interventi d'approfondimento, il miglioramento rispetto al livello iniziale ed il grado di autonomia raggiunto. Nella DDI abbiamo lavorato con videolezioni nella piattaforma Microsoft Teams, files inoltrati, video, relazioni mantenute attraverso vari canali che hanno favorito il raggiungimento di buoni risultati. La partecipazione alle videolezioni, l'attenzione e la collaborazione sembra risultare molto soddisfacente per tutti gli studenti.
<i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i>	Sono state svolte videolezioni nella piattaforma Microsoft Teams con testi e brevi video condivisi.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i>	Il comportamento della classe si è dimostrato corretto e rispettoso delle regole e dell'insegnante; il rendimento è senz'altro positivo. In generale si è notato impegno, partecipazione e gradimento delle proposte presentate.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	I rapporti con le famiglie si sono limitati ai due incontri generali on-line con i genitori per discutere dell'andamento didattico disciplinare degli studenti e all'ora di ricevimento settimanale, nella medesima modalità, messa a disposizione.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Il libro di testo adottato è stato affiancato da numerosi altri sussidi, documenti, articoli e materiale audiovisivo.

Chianciano Terme, 06/05/2021

Firma del Docente

Carla Caroti

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2020/2021
Materia: ALTERNATIVA – Docente: CINZIA CLEMENTI

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5A AT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni didattiche dell'Istituto in merito al progetto "I diritti umani da una prospettiva antropologica". In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (25 Novembre) a cui sono state dedicate n. 4 lezioni sulla condizione della donna nella storia dall'Antica Grecia (con riferimenti alla figura di Medea) al primo voto nel 1946 alla lettura di una sentenza della Corte di Appello di Torino del 1883 che escludeva le donne dalla professione di Avvocato, fino alla Legge del 1963 che ha ammesso le donne alla carriera di magistrato. In occasione del "Giorno della memoria" (27 Gennaio) sono state dedicate n. 2 lezioni alla riflessione sui "altri", che scelsero di nascondere gli Ebrei (Perlasca), e su coloro che denunciarono gli Ebrei che si erano nascosti; sui militari che torturarono e uccisero e su quelli che si rifiutarono di obbedire all'ordine di uccidere donne e bambini; sui medici che fecero esperimenti e sui medici che salvarono vite (Borromeo). Sono stati approfonditi i seguenti argomenti: Modulo 1: "La nascita dello Stato sociale". L'evoluzione delle condizioni di lavoro. Le prime leggi a tutela del lavoro minorile. Modulo 2: "Il bullismo e il cyberbullismo". Analisi del fenomeno sociale. Studio della normativa nazionale e internazionale in materia. Approfondimento degli strumenti predisposti dallo Stato in merito bullismo nella scuola. Lettura di sentenze di tribunali civili e penali e, in particolare, del Tribunale dei Minori in materia. Modulo 3 "Alimentazione e antropologia". Studio delle diverse abitudini alimentari nella storia e in considerazione dell'ambiente.
Percorsi di Educazione Civica	Sono stati affrontati i seguenti percorsi di Educazione Civica: - Gli istituti a tutela del Lavoro; Gli Istituti a tutela dei Minori; L'organizzazione giudiziaria nell'Ordinamento Italiano Il criterio e lo scopo educativo perseguito in ogni lezione è stato l'approfondimento, anche pratico, dei principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato Italiano, nonché la promozione della coscienza civile e democratica
Coordinamento interdisciplinare	Il coordinamento interdisciplinare ha riguardato in particolare il Modulo 3 "Alimentazione e antropologia" con studio delle diverse abitudini alimentari nella storia e in considerazione

	dell'ambiente.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	Il criterio didattico seguito è stato quello dell'ascolto degli interessi e delle esperienze degli studenti, riservando attenzione alle ricorrenze di giornate di sensibilizzazione e ad argomenti di attualità. Le mete educative possono dirsi raggiunte. In particolare si ritiene acquisita la capacità interpretativa critica dell'informazione ricevuta attraverso i diversi strumenti comunicativi, nonché la capacità di confronto con il gruppo e di proposte di risoluzione delle problematiche affrontate.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i>	Il profitto medio ottenuto dalla classe è ottimo. Gli studenti, anche in considerazione dell'esiguità del numero, hanno raggiunto risultati molto buoni sia in presenza che nella didattica a distanza. I criteri di valutazione seguiti sono stati: l'interesse e l'attenzione dimostrata; la capacità di approfondimento delle proprie competenze iniziali; la capacità di comunicazione sia interlocutoria che di gruppo; la capacità di comprensione e di proposte risolutive delle problematiche affrontate.
<i>Modalità di attuazione della didattica digitale integrata</i>	La didattica digitale integrata è stata attuata in particolare attraverso la visione di video, sia di filmati storici degli anni '50; sia di video di esperimenti sociali; sia di video realizzati da coetanei sulle problematiche affrontate.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</i>	Il comportamento della classe si è dimostrato, in genere, corretto e rispettoso delle regole, degli altri compagni e dell'insegnante. Il rendimento della classe è decisamente positivo
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	Il rapporto con le famiglie si è concretizzato, in particolare in occasione dei consigli di Classe. Scarso interesse è stato invece dimostrato per l'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Grande interesse ha ottenuto l'approfondimento del sistema giudiziario e la visione dei locali del Tribunale di Siena in occasione di un collegamento in DAD. I sussidi didattici utilizzati sono stati: il materiale fornito dalla docente; video in condivisione durante le lezioni svolte in DAD; i quotidiani forniti dall'Istituto.

Chianciano Terme, 07/05/2021

Firma del Docente
Cinzia Clementi

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Italiano – Docente: Prof.ssa Elisabetta Barbanera

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5A Accoglienza turistica

***Svolgimento del programma
(tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).***

A causa dell'emergenza Covid 19, i contenuti disciplinari affrontati dall'inizio dell'anno scolastico al 24 aprile 2021 sono stati svolti alternando periodi di didattica in presenza a periodi di Didattica Digitale Integrata, con rimodulazione oraria che ha previsto ore di lezione da 45 minuti. Dal 26 aprile 2020, il programma è stato svolto interamente con lezioni in presenza. Dato il limitato tempo a disposizione e la maggiore difficoltà di attenzione e concentrazione degli allievi in DAD, ad alcuni argomenti è stato riservato un taglio più sintetico.

Il programma è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali, partendo dallo studio dell'età del Positivismo e dei movimenti successivi, avvicinandosi ai principali autori dell'Ottocento e del Novecento, italiani e stranieri, attraverso la lettura, l'analisi e il commento dei testi letterari, sino all'approdo a Montale.

Gli argomenti trattati possono essere suddivisi nei seguenti macro-moduli:

Modulo 1: Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento

Il Positivismo. Il Naturalismo francese. E. Zola.

Modulo 2: La Scapigliatura. Il Verismo. Giovanni Verga.

Modulo 3: Simbolismo e Decadentismo. C. Baudelaire. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio.

Modulo 4: Storia, politica e società nella prima metà del Novecento.

La stagione delle Avanguardie. Italo Svevo. Luigi Pirandello.

Modulo 5: Tra le due guerre: la realtà politico-sociale, la cultura e l'editoria, le correnti e i generi letterari. *Giuseppe Ungaretti. *Eugenio Montale.

[***Il programma potrebbe subire qualche minima variazione nella parte finale].

Percorsi di Educazione Civica

In relazione alle nuove Linee Guida ministeriali (L. n° 92 del 2019), gli allievi hanno sviluppato i seguenti nuclei tematici inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica:

Primo quadrimestre

- Il Brigantaggio e la questione meridionale.

	Secondo quadrimestre ● La lotta alla mafia come programma culturale.
Coordinamento interdisciplinare	
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	Vi è stata continuità didattica nell'insegnamento della disciplina in quanto la classe mi è stata assegnata solo nell'anno 2018/2019 questo ha permesso di svolgere un proficuo lavoro di conoscenza e collaborazione. La didattica ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso diverse strategie cognitive, modulate e quindi variate in itinere, secondo le circostanze e le risposte intellettuali della classe. Lezioni frontali e dialogate, metodologia della ricerca e problematizzazione, lavori individuali sono stati impiegati per consolidare le conoscenze e potenziare le abilità proprie della disciplina. Si è cercato di privilegiare sempre la partecipazione di ogni singolo allievo, verificandone costantemente il progresso cognitivo, lo sviluppo della capacità critica, l'esercizio alla cittadinanza attiva in relazione ai temi della legalità, dell'educazione ambientale e dell'inclusione. La classe ha raggiunto in modo ampiamente diversificato gli obiettivi relativi alle competenze, atte ad individuare forme e caratteri specifici di testi letterari di diverso genere, operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione, anche personale. Disomogeneo è anche il raggiungimento dell'obiettivo di padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e degli scopi richiesti.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	Il profitto medio ottenuto dalla classe risulta molto buono. Un primo gruppo, in possesso di una preparazione più sicura e di ottime capacità logico-deduttive, ha partecipato con interesse ed entusiasmo al dialogo educativo, giungendo facilmente alla piena acquisizione delle competenze. Un secondo gruppo di allievi, con capacità logico-espressive più fragili e ritmi di apprendimento più lenti, ha necessitato di continue sollecitazioni ad un maggiore impegno personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della crescita umana e culturale. I momenti di verifica sono stati frequenti e di diversa natura. Sono state utilizzate prove oggettive sul modello INVALSI; svolte prove scritte delle tipologie A, B e C. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della padronanza degli argomenti svolti, della capacità di collegare le varie tematiche studiate con operazioni di carattere interdisciplinare e multidisciplinare e di essere in grado di esprimere i contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico, oltre alla capacità di cogliere le principali caratteristiche e le peculiarità degli autori affrontati attraverso operazioni di analisi testuale, critica personale e autonoma, nonché rielaborazione dei contenuti e contestualizzazione.

Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata si è fatto ricorso a: - Videolezioni sulla Piattaforma digitale Microsoft Teams - Lezioni in modalità sincrona e asincrona - Trasmissione di materiale didattico predisposto dall'insegnante attraverso la piattaforma digitale: mappe, schemi, fotocopie, sintesi. - Impiego del Registro elettronico Spaggiari in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. - Comunicazioni urgenti attraverso il gruppo classe WhatsApp. La valutazione degli allievi è avvenuta attraverso la misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Sono stati effettuati colloqui in videolezione; verifiche scritte consegnate in piattaforma, attraverso File allegati; rilevazioni della fattiva partecipazione alle lezioni; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nelle consegne in piattaforma degli elaborati svolti.
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	I discenti hanno manifestato interesse per le attività proposte, si sono dimostrati propensi al dialogo educativo e rispettosi delle regole scolastiche. Le lezioni si sono svolte in un clima di reciproca comprensione, rispetto e solidarietà.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	Vi sono stati rapporti regolari solo con un esiguo gruppo di genitori che ha partecipato agli incontri scuola-famiglia, tenuti in piattaforma; del tutto assenti con la restante parte.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Sono stati utilizzati i testi in adozione, schede, mappe concettuali, quotidiani, appunti e sintesi forniti dall'insegnante (cartacei e multimediali), strumenti informatici e documenti audiovisivi.

Chianciano Terme, 03/05/2021

Firma del Docente

Elisabetta Barbanera



I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per
l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Storia – Docente: Prof.ssa Elisabetta Barbanera

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5A Accoglienza turistica

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).

A causa dell'emergenza Covid 19, i contenuti disciplinari affrontati dall'inizio dell'anno scolastico al 24 aprile 2021 sono stati svolti alternando periodi di didattica in presenza a periodi di Didattica Digitale Integrata, con ore di lezione di 45 minuti. Dal 26 aprile 2020, il programma è stato svolto interamente con lezioni in presenza. Dato il limitato tempo a disposizione, ad alcuni argomenti è stato riservato un taglio più sintetico e in alcuni casi ridotto all'essenziale. Il programma svolto ha seguito le indicazioni ministeriali, iniziando dall'unificazione italiana fino ad arrivare alla Seconda Guerra Mondiale. La scolaresca ha lavorato con impegno e serietà, ha manifestato disponibilità, attenzione, volontà di mettersi in gioco e di procedere nella conoscenza degli avvenimenti storici con interesse.

Gli argomenti trattati possono essere suddivisi nei seguenti macro-moduli:

Modulo 1: L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.

Modulo 2: Dalla belle époque alla Prima Guerra Mondiale.

Modulo 3: I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale.

Percorsi di Educazione Civica

In relazione alle nuove Linee Guida ministeriali (L. n° 92 del 2019), gli allievi hanno sviluppato i seguenti nuclei tematici, inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica:

Primo quadrimestre:

La nascita della Costituzione italiana (Brevi cenni).

Coordinamento interdisciplinare

Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	La didattica ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi espressi attraverso diverse strategie cognitive, modulate e quindi variate in itinere, secondo le circostanze e le risposte intellettuali della classe. Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, momenti laboratoriali sono stati impiegati per consolidare le conoscenze e potenziare le abilità proprie della disciplina. Si è cercato di privilegiare sempre il dialogo e la partecipazione di ogni singolo allievo, verificandone costantemente il progresso cognitivo, sviluppando la capacità critica e stimolando le competenze verbali e sociali, l'esercizio alla cittadinanza attiva. Quasi tutti gli alunni hanno svolto il percorso didattico relativo alla Storia in modo adeguato alle esigenze curriculari della disciplina.
Profilo medio raggiunto e criteri di valutazione	Il profitto medio ottenuto dalla classe risulta buono. Un primo gruppo, in possesso di una preparazione più sicura e di ottime capacità logico-deduttive, ha sempre partecipato con interesse ed entusiasmo al dialogo educativo, giungendo facilmente alla piena acquisizione delle competenze. Un esiguo gruppo di allievi, con capacità logico-espressive più fragili e ritmi di apprendimento più lenti, ha necessitato di continue sollecitazioni ad un maggiore impegno personale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della crescita umana e culturale. I momenti di verifica sono stati di diversa natura, secondo gli obiettivi delle conoscenze e delle competenze indicate nella programmazione iniziale: verifiche orali (colloquio) e esposizioni di argomenti attraverso strumenti digitali e multimediali.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata si è fatto ricorso a: Videolezioni sulla Piattaforma digitale Microso_ Teams Lezioni in modalità sincrona e asincrona Trasmissione ragionata di materiale didattico predisposto dalla docente attraverso la piattaforma digitale: mappe, schemi, fotocopie, sintesi. Impiego del Registro elettronico Spaggiari in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Comunicazioni urgenti attraverso il gruppo classe WhatsApp. La valutazione degli allievi è avvenuta attraverso la misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Sono stati effettuati colloqui in videolezione; verifiche scritte consegnate in piattaforma, attraverso File allegati; rilevazioni della fattiva partecipazione alle lezioni; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nelle consegne degli elaborati svolti.

Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	La maggior parte della classe, che seguo dall' anno scolastico 2018/2019 ha dimostrato interesse per la disciplina. Emerge un buon gruppo di alunni con valutazioni lodevoli, indice evidente del pieno conseguimento di un buon livello di competenze, oltre che di serietà e impegno; altri invece hanno posto nella materia un discreto interesse, conseguendo discreti risultati.. Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è sempre dimostrata corretta e rispettosa delle regole di convivenza scolastica.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	Vi sono stati rapporti regolari solo con un gruppo di genitori, sempre presenti agli incontri scuola-famiglia, tenuti in piattaforma; rapporti telefonici con altri e del tutto assenti con la restante parte.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Sono stati adottati i seguenti sussidi didattici: uso dei testi in adozione, di schede, di mappe concettuali, di quotidiani, di appunti e sintesi in cartaceo e multimediali, di strumenti informatici e di documenti audiovisivi.

Chianciano Terme, 03/05/2021

Firma del Docente

Barbanera Elisabetta

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 A

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla revisione delle principali strutture grammaticali, utili ad una corretta comunicazione verbale e scritta, con particolare attenzione alla loro applicazione alle funzioni linguistiche a carattere propriamente professionale-turistico. In seguito sono stati svolti i vari moduli incentrati su stati e città extraeuropei che costituiscono importanti destinazioni turistiche. In particolare è stato affrontato lo studio, dal punto di vista turistico, di: Stati Uniti d'America, con degli approfondimenti su New York City e Washington; Africa, con un approfondimento sul Sud Africa e uno sull'Egitto, dedicato nello specifico alle piramidi e ai geroglifici; Australia con un focus su Sydney; Giappone. Sono stati anche affrontati dei moduli riguardanti lo sviluppo della capacità di intrattenere una conversazione sulle caratteristiche basilari dei maggiori stili architettonici. In particolare sono state trattate le sezioni del libro di testo dedicate a: Architettura Greca, Architettura Romanica e Architettura Gotica. Un modulo di lezioni, infine, è stato dedicato allo studio di come si redige un CV (anche nella versione Europass) e come si sostiene un colloquio di lavoro. Argomenti che verranno trattati entro la fine dell'anno scolastico: Tokyo (come focus del modulo sul Giappone) e India.
Percorsi di Educazione Civica	In riferimento al tema di Educazione Civica "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali", previsto per le classi quinte sono stati trattati i seguenti argomenti: <i>Martin Luther King con il suo discorso intitolato "I have a dream"</i> e <i>L'Unione Europea (The European Union)</i>.
Coordinamento interdisciplinare	Gli argomenti trattati e le attività realizzate hanno permesso alcune interazioni con altre discipline quali: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Storia dell'Arte, Lingua e Cultura Francese e Accoglienza Turistica.
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	L'azione didattica è stata indirizzata a potenziare negli studenti la facoltà di esprimersi in lingua su tematiche di cultura generale riguardanti le località turistiche studiate, privilegiando l'attitudine a rielaborare i contenuti e la capacità di suscitare interesse nelle conversazioni con eventuali futuri clienti turisti. A tale scopo è stato necessario dedicare del tempo al ripasso delle strutture

	grammaticali di base della lingua inglese, in modo da consentire agli studenti di acquisire una certa padronanza nella formulazione di domande e affermazioni direttamente in inglese. La docente ha provveduto a verificare periodicamente la qualità dello studio intrapreso, sia con interrogazioni frontali, che con domande generali e verifiche scritte. Le spiegazioni sono state spesso integrate da schede-fotocopie predisposte dall'insegnante, e/o da materiale autentico (foto, dépliant), ad integrazione del libro di testo.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	In merito al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, al grado di competenza linguistica e alla preparazione sugli argomenti del programma, gli studenti evidenziano un profitto eterogeneo, nel complesso buono, sebbene ancora permangano aree di criticità. I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di correttezza linguistica dimostrata dagli studenti, del livello di attenzione e interazione alle lezioni e della conoscenza acquisita relativamente alle tematiche trattate. Le verifiche sono state inserite nel percorso di apprendimenti come momento didattico di notevole importanza sia per l'insegnante (verifica dell'efficacia del metodo e delle strategie di lavoro adottate), che per l'alunno (come strumento di autocontrollo del metodo e ritmo di studio messi in atto). In fase di verifica è stata inoltre importante l'individuazione, da parte dell'insegnante delle aree di debolezza degli studenti, al fine di intervenire con apposite strategie di sostegno e rinforzo. Di tali aree di debolezza è stato reso consapevole anche l'alunno, perché potesse partecipare con motivazione ed impegno al lavoro di recupero. La valutazione di fine periodo (I° e II° quadrimestre) terrà conto delle prove sommative (verifiche scritte e orali), svolte in itinere, con votazioni espresse in decimi. La valutazione sommativa sarà quindi oggettiva perché basata <i>in primis</i> sul raggiungimento o meno degli obiettivi didattici prefissati, ma includerà anche altri fattori quali: progressione rispetto ai livelli di partenza, difficoltà incontrate, impegno e applicazione, partecipazione ed interesse, processo di maturazione, comportamento e senso di responsabilità.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Nelle fasi di didattica a distanza il lavoro, condotto tramite la piattaforma Microsoft Teams, è stato svolto coinvolgendo gli alunni nelle esercitazioni sulle schede di grammatica e/o nella lettura delle schede del settore turistico, preventivamente caricate sul canale di lingua inglese dall'insegnante. L'impiego della piattaforma ha permesso di poter disporre in qualsiasi momento del materiale didattico in formato elettronico e, al bisogno, di poterlo recuperare con facilità. Ha inoltre permesso di disporre di una chat specifica in cui le domande formulate e le risposte date potessero essere visualizzate da tutti e, eventualmente, corrette dall'insegnante in diretta. In modalità a distanza sono state effettuate soltanto le verifiche orali, prediligendo i momenti di didattica in presenza (per quanto in alcuni periodi dell'anno siano stati rari) per le verifiche scritte.

Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Gli alunni hanno dimostrato un interesse per le tematiche proposte crescente nell'arco dell'anno, partecipando via via in modo sempre più attivo al dialogo durante le lezioni. Posso dire che, nonostante qualche difficoltà pregressa nell'uso corretto della lingua, l'atteggiamento generale della classe verso la disciplina ha raggiunto un livello di positività soddisfacente.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	In occasione dei colloqui con le famiglie avuti tramite la piattaforma Teams, non è emersa nessuna criticità.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	A causa dell'emergenza sanitaria in corso, non è stato possibile il coinvolgimento degli alunni in attività parascolastiche legate alla lingua inglese. È stato invece fatto ricorso ai sussidi didattici messi a disposizione dall'insegnante e dalla scuola per l'ascolto di dialoghi e per la proiezione di un filmato in inglese.

Chianciano Terme, 05/05/2021

Firma del Docente
Sara Castrini

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Matematica – Docente: Prof.ssa Rossi Flavia

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 A AT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).

MODULO 1: LE FUNZIONI:

- Il concetto di funzione; grafici delle funzioni elementari $y=mx+q$, $y=ax^2+bx+c$
- Campo di esistenza di funzioni
- Intersezioni con gli assi coordinati
- Studio del segno (intervalli di positività/negatività)
- Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali (cenni)
- Analisi del grafico di una funzione con deduzione delle principali proprietà

MODULO 2: I LIMITI

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limite per x che tende all'infinito, limite per x che tende ad un valore finito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Analisi della forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ e Teorema del "grado numeratore/denominatore".
- Equazione degli asintoti: Asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

MODULO 3: LA CONTINUITÀ (cenni)

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

MODULO 4: LE DERIVATE

- Il concetto di derivata.
- Definizione di derivata dal punto di vista algebrico e geometrico.
- Derivata di funzioni elementari e regole di derivazione

	• Studio della crescita e della decrescita di una funzione. Ricerca di max. e min. relativi. • Rappresentazione grafica delle funzioni. • Analisi del grafico di una funzione: dal grafico dedurre dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività/negatività, equazioni degli asintoti, segno della derivata prima, punti di massimo/minimo relativo.
<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	Non sono stati svolti moduli relativi a tale percorso, non essendo stati individuati possibili collegamenti con il tema trattato.
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	Alcuni argomenti sono stati presentati sottolineando gli eventuali collegamenti con altre discipline: agli studenti sono stati trasmessi input per stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale anche in altri ambiti soprattutto professionali.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti). Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi alla lavagna, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo. Gli esercizi sono stati sempre corretti alla lavagna, di solito dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento. Il programma è stato svolto in modo regolare senza però particolari approfondimenti. Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico tenendo conto del livello di competenze e conoscenze della classe. Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio semplice e accessibile ai ragazzi ma al tempo stesso rigoroso, accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe o con DAD per una migliore assimilazione dei contenuti e per consentire il raggiungimento dell'autonomia. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo da svolgere in modalità asincrona e/o di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I

	contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica formativa, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Tutti gli argomenti trattati sono stati introdotti lavorando sui grafici di funzione, inizialmente ripartendo dal programma svolto l'anno scorso gli alunni hanno consolidato il concetto di dominio, intersezione della funzione con gli assi coordinati e la positività di una funzione. Sempre con l'osservazione di grafici, i ragazzi si sono avvicinati al concetto di limite e quindi di asintoto e lentamente hanno costruito grafici di una funzione data. Con l'introduzione del concetto di derivata, il grafico della funzione ha raggiunto una maggiore precisione e hanno così compreso l'importanza dei vari concetti proposti e l'utilità di riunirli armonicamente. La presentazione degli argomenti è avvenuta partendo da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti. Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere autonomamente, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo. Gli esercizi sono stati sempre corretti, spesso dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i>	Dal punto di vista del profitto la classe è apparsa suddivisa in tre gruppi: uno dotato di buone capacità logico - matematiche, ha raggiunto ottimi risultati evidenziando capacità logiche accompagnate da una partecipazione e un interesse costante, ha raggiunto una solida conoscenza dei contenuti disciplinari, una buona competenza comunicativa, studiando in modo costante e consapevole, frequentando in modo assiduo le lezioni, partecipando attivamente alle attività didattiche e rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite; un altro ha conseguito la sufficienza partendo con lacune iniziali ma colmate con impegno e motivazione, un ultimo gruppo che ha raggiunto con difficoltà risultati appena sufficienti sia per mancanza di impegno costante che per problemi legati a carenze relative ad argomenti propedeutici alla disciplina. Le valutazioni sono state date secondo i criteri contemplati nella programmazione. La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine

	mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	I Canali utilizzati sono il Registro Elettronico e la piattaforma Microsoft Teams; Le metodologie adottate per la didattica a distanza sono: l'apprendimento cooperativo, la La flipped classroom, le presentazioni. Durante le lezioni in DAD è stato seguito lo schema orario suggerito dalla scuola, alternando le spiegazioni a delle brevi pause.
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	In generale la maggior parte degli alunni hanno tenuto un atteggiamento adeguatamente interessato e sufficientemente propositivo. La maggior parte degli alunni si è sempre mostrato rispettoso, pronto e impegnato nel momento delle spiegazioni e delle esercitazioni in classe.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti con le famiglie di alcuni ragazzi si sono risolti esclusivamente durante i colloqui generali. I rapporti tra i rappresentanti dei genitori e il coordinatore di classe sono stati frequenti .
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Ai ragazzi sono state fornite delle dispense, schemi e mappe concettuali preparate dall'insegnante come supporto allo studio individuale. Tali supporti sono stati condivisi sulla piattaforma Teams e sul RE.

Chianciano Terme, 5/05/2021
Docente

Firma del

Rossi Flavia

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME

Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: DIRITTO E TECNICHE AMM.VE STRUTTURE RICETTIVE

– Docente: Prof.ssa Corbo Paola

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5° A ACCOGLIENZA TURISTICA

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).

Modulo 1 Il MARKETING

- *Il marketing concetti generali:*

Caratteri specifici del mercato turistico
Segmentazione della domanda e mercato obiettivo
Il sistema informativo di marketing
Le strategie di marketing

Modulo 2 Il marketing TURISTICO

Marketing aspetti generali

- Definizione di Marketing
- Definizione di Marketing strategico e Marketing operativo

Marketing strategico:

- Fasi del marketing strategico: (fase di analisi e fase di scelta)
- Le fonti informative (statistiche, ricerche di mercato, interne, customer satisfaction)
- Analisi interna e esterna (punti di forza e debolezza e quota di mercato; opportunità, minacce)
- Analisi della concorrenza
- Analisi della domanda: segmentazione
- Fase di scelta del target, scelte di posizionamento e obiettivi strategici

Marketing operativo: le leve del marketing mix

- Prodotto e ciclo di vita del prodotto (lancio, sviluppo, maturità, declino, rilancio)
- Prezzo e i fattori che influenzano (costi, concorrenza, andamento della domanda)
- Costi: diretti e indiretti
- Prezzi allineati, di penetrazione, di scrematura
- Prezzi determinati in base al tipo di cliente e prezzi di alta o bassa stagione

Marketing plan:

- Definizione di Marketing plan
- Composizione del marketing plan

Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo aziendale

Sistema di pianificazione e controllo

- Gestione strategica
- Processo di pianificazione programmazione e controllo

Pianificazione

- Definizione di pianificazione

	- Fasi di pianificazione (Analisi swot, definizione degli obiettivi, formulazione strategie, redazione del piano strategico) - Caratteristiche di una scelta strategica (riguardare obiettivi primari, tempo medio-lungo, modifica organizzazione persistente, ingente impiego mezzi finanziari, costi elevati di dismissione) - Strategia di espansione, ridimensionamento, consolidamento <i>Programmazione</i> - Definizione di programmazione - Il Budget strumento di programmazione - Composizione del Budget: economico, investimenti, finanziamenti, finanziario, dell'esercizio) - Budget economico: i diversi budget settoriali (vendite, ricavi, costi) - Differenza tra Budget e Bilancio <i>Il controllo Budgetario</i> - Definizione di controllo - Analisi degli scostamenti (valore assoluto e relativo)
	<i>Il Business Plan</i> - Definizione di Business Plan - Obiettivo del Business Plan - Funzioni interne ed esterne del Business Plan - I destinatari del Business Plan - Business plan : contenuto qualitativo e quantitativo - Business plan e le sue parti: Sintesi del progetto, Esposizione del Progetto e marketing plan, Valutazione del progetto - Parte I "Sintesi del progetto imprenditoriale": L'idea e l'organizzazione - Parte II "Esposizione del progetto imprenditoriale": Analisi di dati e raccolta informazioni; Definizione del Piano di Marketing - Parte II "Valutazione progetto": Piano degli investimenti, piano finanziario, Conti economici preventivi, stato patrimoniale preventivo - Documenti da allegare al Business Plan <u>Modulo 4: TURISMO E TERRITORIO</u> Il marketing turistico territoriale Prodotti tipici e sviluppo del territorio Marchi di tutela e rintracciabilità dei prodotti Etica e diritti del turista: diritti del turista e pacchetto viaggi
<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	L'impresa nell'era informatica; la comunicazione digitale; Gli strumenti informatici a supporto delle attività aziendali ; I rapporti economici (6 ore: tre nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre)
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	L'interdisciplinarietà tra le varie discipline è stata realizzata durante il corso dell'anno scolastico con diverse ricerche.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	Il lavoro è stato impostato facendo ricorso a diverse metodologie al fine di sollecitare negli studenti l'interesse e migliorare le conoscenze. Nello svolgimento del programma è stata seguita la sequenzialità delle unità didattiche proposte dal libro di testo in uso partendo dall'analisi del mercato turistico internazionale e nazionale fino ad arrivare a trattare gli argomenti più tecnici riguardanti la pianificazione e il controllo e il business plan. Su richiesta degli stessi alunni spesso, dopo la spiegazione su un singolo argomento,

	sono stati letti in classe i relativi paragrafi del libro, per poter superare le eventuali difficoltà del linguaggio tecnico. Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo; la lavagna tradizionale per alcuni tipi di esercitazioni. E' stata utilizzata l'aula ordinaria. I tempi sono stati quelli previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 6 . Le verifiche scritte sono state impartite come domande a risposta aperte, multiple ed esercizi da svolgere, tutte al termine di una unità didattica.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	La classe ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte. All'interno del gruppo sono presenti diversi livelli di profitto: Ottimo per alcuni allievi capaci, studiosi e responsabili, che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, che posseggono buone competenze e sono in grado di evidenziare anche buone capacità critiche ed espressive. Discreto o sufficiente è il profitto per il resto della classe, che ha raggiunto importanti obiettivi trasversali e fatto in ogni caso registrare un sostanziale progresso dalla situazione di partenza, caratterizzata in non pochi casi, da carenze linguistiche e lacune pregresse in diverse discipline.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	I Canali utilizzati sono il Registro Elettronico e la piattaforma Microsoft Teams; Le metodologie adottate per la didattica a distanza sono: l'apprendimento cooperativo, la La flipped classroom, le presentazioni
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante per quasi tutti gli alunni e il comportamento di alcuni alunni è risultato positivo alle attività scolastiche nonché all'apprendimento dei compagni. Per quanto concerne l'impegno, la qualità dello studio personale ed il perfezionamento di un metodo di studio consolidato ed efficace non sono risultati uniformi e in taluni momenti il gruppo classe ha mostrato qualche difficoltà nel tenere una costante e comune velocità di marcia. In particolare un alunno della classe ha seguito in maniera impeccabile le lezioni senza nessuna assenze, e ha sempre rispettato le consegne in maniera puntuale ottenendo un giudizio altamente positivi nella materia. Gli studenti hanno conservato un comportamento sempre corretto sia nei miei confronti sia rispetto a tutti i componenti della classe. La partecipazione degli alunni è stata fin da subito molto attiva, stimolati e interessati alla modalità di svolgimento delle lezioni a distanza.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	Nessuna
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	<u>Libro di testo:</u> "Imprese turistiche e alberghiere" HOEPLI VOLUME 3 GIUSEPPE AIELLO

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 AT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).

Il programma è stato svolto nella sua interezza è stato utilizzato come libro di testo: Libro di Testo: Hotel Italia Buongiorno di Franco Giani – Le Monnier.

UNITA' 1

'L'albergo e il marketing'

1) Il marketing

- Concetti fondamentali
- L'albergo verso il marketing
- Il marketing in albergo

2) Il web marketing

- L'importanza di Internet
- Gli strumenti del web marketing
- Il sito web dell'hotel
- La web reputation

3) Il piano di marketing

- Definizione e finalità
- Struttura

UNITA' 2

'La vendita dei servizi alberghieri'

1) La comunicazione

- Le aree della comunicazione di impresa
- La comunicazione esterna

2) Il pricing alberghiero

- Le tariffe: evoluzione e quadro normativo
- La diversificazione tariffaria
- Tariffe, costi e ricavi: un dilemma di difficile soluzione
- Il revenue management

3) L'intermediazione on line

- I rapporti tra gli alberghi e i portali di prenotazione
- I channel manager

UNITA' 3

'La qualità in albergo'

1) Il sistema di qualità

- Concetti fondamentali
- L'albergo verso la qualità
- Il ciclo di Deming

	2) La certificazione e i marchi di qualità - La certificazione di qualità - I marchi di qualità UNITA' 4 <i>'L'albergatore e le leggi'</i> 1) Apertura e cessazione di un'attività ricettiva - La procedura di apertura dell'attività - L'accessibilità della struttura - Il regime di liberalizzazione delle tariffe - La chiusura dell'attività 2) Regolamentazione dei rapporti con il cliente - Premessa - La fase ante - La fase check-in - La fase live in - Le fasi check-out e post 3) La classificazione alberghiera - L'evoluzione della normativa nazionale L'armonizzazione a livello europeo UNITA' 5 <i>'La direzione dell'albergo'</i> 1) La professione del direttore d'albergo - Le mansioni - Le competenze - La formazione 2) La gestione delle risorse umane - Il personale come fattore competitivo - Il fenomeno dell'outsourcing Il programma è stato svolto sia in presenza sia in dad utilizzando la piattaforma Teams
Percorsi di Educazione Civica	Preparazione allo svolgimento delle mansioni proprie delle varie figure professionali operanti nel settore dell'accoglienza turistica volta alla comprensione e all'esercizio del ruolo ricoperto.
Coordinamento interdisciplinare	Il coordinamento interdisciplinare è stato svolto tramite piattaforma Teams.
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	I criteri didattici seguiti sono quelli dati dal Ministero, il raggiungimento degli obiettivi è da considerarsi nel suo complesso buono.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	Il profitto medio della classe considerando il periodo storico e la difficoltà in DAD è da ritenersi buono. I criteri di valutazioni sono quelli condivisi dell'istituzione scolastica.

Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	La modalità di didattica digitale integrata è stata volta mediante piattaforma Teams
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Il profitto ottenuto dal gruppo classe in generale, può considerarsi pienamente buona. Gli alunni hanno privilegiato la parte pratica (PC), senza trascurare l'insegnamento teorico, comprendendo l'importanza della cultura e della comunicazione verbale nella moderna professione alberghiera- turistico . Molti alunni hanno riportato valutazioni ottime , sia nella parte teorica che nella componente tecnico- pratica.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti con le famiglie sono avvenuti nel ricevimento generale svolto in modalità a distanza con la piattaforma Teams
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	In data 29 Gennaio 2021 è stato svolto un incontro formativo, tramite piattaforma Teams, con la Guida Turistico Ambientale Escursionista dott.ssa Sara Goracci, per un totale di 2h.

Chianciano Terme, 08/05/2021

Firma del Docente
Maggiolini Enrico

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: FRANCESE – Docente: ELISA MARCHETTI

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5_AAT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	Lo svolgimento del programma rispetto la programmazione iniziale è risultato abbastanza regolare, sia nei periodi in presenza sia in quelli di DDI. Le macrotematiche che sono state affrontate sono: LES MÉTIERS DANS LE DOMAINE DE L'ACCUEIL TOURISTIQUE GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE LE SECTEUR COMMERCIAL CIVILISATION LA LANGUE ET LA COLONISATION LA LITTÉRATURE LA LITTÉRATURE
Percorsi di Educazione Civica	Nell'ambito del tema assegnato alla classe "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali", nella disciplina di Francese si è sviluppato l'argomento: IL DIRITTO AL LAVORO : LE CODE DU TRAVAIL, LE CONTRAT DE TRAVAIL . ÉGALITÉ , DISCRIMINATION ET HARCÈLEMENT.
Coordinamento interdisciplinare	SONO STATI SVOLTI ARGOMENTI COMUNI AD ALTRE DISCIPLINE COME " ACCOGLIENZA TURISTICA "
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	Lettura e comprensione di testi, video e audio . Metodo : domanda/risposta-riassunti-elaborati. Sono stati svolti , dove necessario , recuperi in itinere. La partecipazione al dialogo della classe non e' stata uniformemente sempre attiva e proficua.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	Il profitto medio della classe risulta discreto, la partecipazione al dialogo formativo non si è mostrata attiva per tutti gli alunni . Per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare in itinere gli apprendimenti specifici sono stati utilizzati principalmente i colloqui individuali (finalizzati a mettere in evidenza l'avvenuto apprendimento e la crescita dell'alunno sul piano degli obiettivi previsti) e gli elaborati scritti. Nello specifico sono state effettuate 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre . Le prove scritte miravano verificare la capacità di comprendere e scrivere in lingua francese l'argomento trattato , utilizzando comprensione di un testo nuovo o testo libero per verificare le reali conoscenze delle unità trattate. Le prove orali partivano da un lavoro di elaborato personale

	sull'argomento, con valutazione della capacita' espositiva in lingua : fluidita' del discorso, capacita' sintattica e capacita' di comprensione dell'argomento anche con domande fuori dall'elaborato. La valutazione finale, oltre a confrontare gli obiettivi e i risultati, tiene conto dei livelli di partenza degli alunni, dei progressi effettuati, della partecipazione alle lezioni e dell'impegno.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	I canali utilizzati per la didattica a distanza sono stati le videolezioni fruite attraverso la piattaforma Microsoft Teams, il registro elettronico e la comunicazione tramite e-mail. Durante le spiegazioni a distanza si è fatto ricorso all'ausilio di presentazioni in PowerPoint, schemi, mappe, immagini, video e altri materiali condivisi. Per alcuni argomenti affrontati agli alunni è stata richiesta una rielaborazione personale attraverso mezzi digitali da condividere poi in piattaforma Teams.
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Gli alunni piu' partecipi in Dad che in presenza, hanno tenuto un atteggiamento abbastanza svogliato e poco interessato, a parte per pochi elementi molto validi e partecipi. Questi ultimi hanno raggiunto un livello da discreto a buona della lingua e della materia, mentre gli altri sono rimasti su un livello di appena sufficienza.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	Non ci sono stati rapporti con i familiari.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Il sussidi utilizzati sono stati: libri di testo, cd video, e materiale di ricerca digitale

Chianciano Terme, 05/05/2021

Firma del Docente
Elisa Marchetti

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5_A- Eno/5 Accoglienza turistica_____

<i>Svolgimento del programma nei periodi in DDI,DAD e presenza</i>	Tramite fotocopie ,documenti postati su file di teams,riassunti dell'insegnante sono stati trattati i seguenti argomenti:1) Oktoberfest,Biergarten,München,Koblenz 2) Nachhaltiger Tourismus,Progetto Tenuta Futura 3) Mittelmeerdät 4) Th.Mann :Buddenbrooks,Der Tod in Venedig (analisi di alcuni brani delle due opere) 5) Venedig (Rezept Kalbsleber e Hotel Danieli) 6) Lebenslauf,Bewerbung.
<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	Per Educazione Civica è stato analizzato il modulo sul Turismo sostenibile e Slow Food.
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	Modulo interdisciplinare sul decadentismo e il cibo e il viaggio nella letteratura tramite analisi di Th.Mann e il Festessen preso dal romanzo Buddenbrooks.Analisi della Novella "Der Tod in Venedig",analisi di tre brani.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	Gli obiettivi programmati sono stati i seguenti: -esposizione orale su vari argomenti e varietà linguistiche -comprensione orale di vari argomenti e varietà linguistiche -esposizione scritta a risposte o produzione individuale -comprensione di testi scritti su vari argomenti. Gli obiettivi qui esposti sono stati raggiunti in modo soddisfacente da tutto il gruppo degli alunni di tedesco. Le strategie utilizzate sono state le seguenti: -strategie proposte dal libro di testo -fotocopie Broschueren ,materiale autentico -video,CD I metodi utilizzati sono stati i seguenti: funzionale-comunicativo descrittivo e deduttivo.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione .</i>	La valutazione è emersa da colloqui in classe su argomenti trattati o conversazioni e da due verifiche scritte durante il primo quadrimestre e una nel secondo.Se la prova proposta era di tipo strutturale il punteggio è stato in centesimi.Nella produzione sono stati valutati tre elementi:contenuto,grammatica,attinenza al testo.Il profitto medio risulta molto buono.
<i>Modalità di attuazione della didattica digitale</i>	Videolezioni su piattaforma Microsoft teams, utilizzoprincipalmente della chat di Microsoft per compiti in classe esercizi ecc. della propria posta elettronica per correzioni,utilizzo di didattica

<i>integrata .</i>	condivisa sul registro elettronico Spaggiari, WhatsApp con gruppi delle classi 5A Eno 5 AT per fotografare pagine del libro, esercizi e altro materiale su cui lavorare, per correggere compiti inviati tramite foto, scambio materiali, richiesta di spiegazioni.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe .</i>	Interesse ed impegno per la materia sono stati sempre adeguati, nonostante la difficoltà di insegnare a due gruppi classe diversi (accoglienza turistica e Enogastronomia) ciò ha costretto ad attuare una programmazione diversa e non specifica dei due indirizzi, gli alunni hanno lavorato con serietà, maturità e interesse, hanno lavorato bene anche con l'assistente di madrelingua tedesca, presente fino alla fine di Marzo nel nostro Istituto. Il profitto medio ottenuto è stato pertanto buono o ottimo per la maggior parte degli alunni.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante i colloqui generali indetti dalla scuola.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Libro di testo, fotocopie, DVD, CD.

Chianciano Terme, 15/05/2021

Firma del Docente
Orietta Calussi

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5AAT

<i>Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).</i>	Lo svolgimento del programma rispetto alla programmazione iniziale è risultato regolare, sebbene la Didattica Digitale Integrata ha limitato la possibilità di approfondimenti. Le macrotematiche che sono state affrontate sono: Modulo 1: Intercultura, cibo e turismo; Modulo 2: Gastronomia internazionale e turismo; Modulo 3: Principi di dietologia; Modulo 4: principi di dietoterapia. Il monte orario settimanale per la disciplina è pari a due ore.
<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	Nell'ambito della tematica "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della costituzione, organizzazioni internazionali" previsto per la classe quinta come percorso di Educazione Civica, nel secondo quadrimestre è stato affrontato l'argomento "Dietologia e Dieta Mediterranea Patrimonio immateriale dell'UNESCO".
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	L'argomento "Cibo e religioni" è stato affrontato in maniera interdisciplinare.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	Durante il periodo della didattica in presenza, la presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezioni frontali partecipate, durante le quali, a partire da stimoli di vario tipo - domande o esempi sul vissuto quotidiano e richiamo a conoscenze precedenti - si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti. Durante le spiegazioni si è fatto anche ricorso all'ausilio di supporti digitali utilizzando presentazioni in PowerPoint e ricerche su internet. Su ogni argomento sono stati proposti esempi di casi reali e richiami alla realtà, allo scopo di favorire l'apprendimento e di evidenziare eventuali difficoltà o incomprensioni. Come approfondimento sono state anche assegnate esercitazioni. Inoltre, è stato svolto il recupero in itinere ogni volta che ve ne è stata necessità, in particolare alla fine di ogni modulo, con la focalizzazione degli argomenti principali. In riferimento alla progettazione iniziale, gli obiettivi fissati sono stati nel complesso raggiunti.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i>	Per diversi alunni l'impegno costante e intenso ha permesso loro di raggiungere livelli di profitto elevati. La maggior parte degli studenti ha raggiunto conoscenze discrete della disciplina, qualcuno buone mentre solo alcuni presentano

	conoscenze frammentarie. Lo studio individuale è stato nel complesso costante e in diversi casi si evidenzia una buona capacità di elaborazione personale dei contenuti e buone capacità nel fare collegamenti. Solo in qualche caso lo studio risulta superficiale e nozionistico, con una scarsa capacità di elaborazione personale dei contenuti. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare in itinere gli apprendimenti specifici sono stati utilizzati soprattutto: colloqui individuali (finalizzati a mettere in evidenza l'avvenuto apprendimento e la crescita dell'alunno sul piano degli obiettivi previsti), elaborati scritti, test. Le verifiche sono state effettuate sia durante le lezioni dedicate alle UDA (verifica formativa), sia alla fine di ogni UDA o Modulo (verifica sommativa). Gli alunni sono stati messi in grado di programmare le loro interrogazioni. Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno per la valutazione degli studenti sono riportate nel PTOF. La valutazione finale oltre a confrontare gli obiettivi e i risultati, tiene conto dei livelli di partenza degli alunni, dei progressi effettuati, della partecipazione alle lezioni e dell'impegno.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Nel periodo della Didattica Digitale Integrata i canali utilizzati sono stati il registro elettronico e la piattaforma Microsoft Teams. Le metodologie adottate per la Didattica Digitale Integrata hanno riguardato l'uso delle videolezioni attraverso la condivisione di materiale PowerPoint, link, file e mappe concettuali utilizzate come supporto per l'apprendimento degli studenti oltre alle attività di ricerca individuale ed esercitazioni.
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta vivace ma corretto nei confronti della docente. Gli studenti hanno inoltre partecipato costantemente e attivamente alle lezioni mostrando interesse e serietà nell'affrontare gli impegni scolastici e solo in qualche caso, la partecipazione allo svolgimento delle attività proposte è stata discontinua e questo ha sicuramente inciso sul profitto. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati discreti.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	Nel corso dell'anno scolastico sono stati tenuti due incontri generali con i genitori degli alunni per discutere in particolare l'andamento didattico-disciplinare. I rapporti con le famiglie sono stati costanti con alcuni genitori e rari o inesistenti con altri, nonostante le numerose possibilità di incontro offerte dalla scuola. La maggior parte dei genitori è intervenuta al colloquio generale o nell'ora settimanale a disposizione.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	I sussidi didattici utilizzati sono stati soprattutto: il libro di testo (Scienza e Cultura dell'Alimentazione-V anno di di A. Machado), affiancato a presentazioni multimediali, internet, articoli scientifici, registro elettronico per condivisione materiale didattico e di approfondimento, link a risorse digitali, materiale cartaceo supplementare di approfondimento di alcune tematiche, mappe concettuali.

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 AAT

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	Il programma teorico si è svolto regolarmente trattando i seguenti macro argomenti: ripasso sull'apparato muscolo-scheletrico e cardiocircolatorio ; test sulle capacità motorie; regolamento di Pallavolo, Pallacanestro e di alcune specialità dell'Atletica leggera ; la Salute dinamica; cinesiologia muscolare ed es .di tonificazione a corpo libero ; le principali manovre di primo soccorso e di prevenzione dei traumi sportivi; cenni sulla dieta dello sportivo. Durante al DDI sono stati svolti esercizi per prevenire l'affaticamento visivo e posture antalgiche ; programmazione ed ideazione di circuiti motori utilizzando gli "attrezzi domestici " onde evitare la ipocinesi e le malattie ad essa correlate ; storia delle Olimpiadi e le Paralimpiadi (sport e disabilità) . Il doping. La programmazione pratica ,ovviamente, si è limitata alle sole attività individuali a corpo libero svolte all'esterno della scuola non avendo a disposizione né la palestra né spazi interni o attrezzature idonee da poter utilizzare durante le lezioni.
Percorsi di Educazione Civica	<i>La Salute dinamica : Il diritto alla salute (art. 32 della Costituzione) intesa come conquista continua del benessere psicofisico e prevenzione delle alterazioni posturali attraverso il movimento; lotta contro le dipendenze(abuso di alcool, fumo) e i disturbi alimentari.</i>
Coordinamento interdisciplinare	Italiano-storia; la storia delle Olimpiadi (in particolare del 1936 e del 1968) .S. Alimenti : la dieta dello sportivo. Educazione civica : i principi dello sport paralimpico.
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	Lezione frontale discussa e partecipata, role playing, cooperative learning , outdoor education.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	Il profitto medio ottenuto è stato buono nella maggior parte degli alunni, in alcuni casi ottimo. Le valutazioni sono state almeno due pratiche , una scritta/ orale (a quadrimestre) con valutazione da 1 a 10 come da programmazione.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Video lezioni su Teams, invio di materiale didattico per e-mail, video e tramite il gruppo whatsapp ; ricerche sul web e video tutorial didattici .

Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Gli alunni hanno partecipato in modo costante e collaborativo durante le lezioni ,anche se in alcuni casi non sono stati molto precisi nella consegna dei compiti non rispettando le scadenze.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti sono stati saltuari nella maggior parte dei casi e limitati ai ricevimenti quadrimestrali.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Non sono state svolte attività parascolastiche.I sussidi didattici utilizzati sono stati oltre al pc , smartphone, cassa acustica e programmi di editing video.

Chianciano Terme, 05/05/2021

Firma del Docente
Barbara Menchetti

Anno Scolastico 2020/2021

Materia: Tecniche di Comunicazione e relazione – Docente: Jessica Ancillotti

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5° A ACC

Svolgimento del programma (tenendo conto sia dei periodi di didattica in presenza, sia di quelli in Didattica Digitale Integrata).	La materia "Tecniche di comunicazione e relazione" è stata svolta dai ragazzi due ore a settimana. Le lezioni si sono svolte in video lezione durante il primo quadrimestre e tramite lezione frontale durante il secondo. Per rendere più agevole lo svolgimento delle lezioni, soprattutto durante le ore in DAD, l'insegnante ha realizzato e fornito ai ragazzi delle presentazioni PowerPoint, da loro successivamente utilizzate anche come supporto nello studio individuale. <i>Argomenti affrontati durante l'anno:</i> - <i>Il gruppo e le sue dinamiche:</i> creazione e condizioni di efficacia del gruppo, da gruppo a team di lavoro - <i>Comunicazioni aziendali e fattore umano:</i> evoluzione del fattore umano in azienda, comunicazione interna ed esterna all'azienda - <i>La comunicazione pubblicitaria:</i> obiettivi e strategie pubblicitarie, la retorica del linguaggio pubblicitario - <i>Comunicazione e domanda turistica:</i> il linguaggio del marketing e la domanda turistica - <i>La comunicazione del territorio e del prodotto turistico:</i> il marketing territoriale e promozione dell'immagine di un territorio, il marketing turistico
Percorsi di Educazione Civica	Attraverso lo studio dell'educazione civica, i ragazzi hanno acquisito nuove conoscenze che, nel futuro, saranno in grado di garantire loro delle competenze che li renderanno cittadini responsabili e attivi all'interno della società. All'insegnamento dell'educazione civica sono state dedicate 4 ore, 2 nel primo quadrimestre e due nel secondo, inerenti allo studio del tema "Cittadinanza e Costituzione: lavoro, diritti, principi fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali". <i>Argomenti affrontati durante l'anno:</i> - <i>La nascita ed i principi ispiratori della Costituzione italiana</i> - <i>La nascita, le strutture e le lingue dell'Unione Europea</i> Le ore di educazione civica si sono svolte in video lezione durante il primo quadrimestre e tramite lezione frontale durante il secondo. Come supporto allo studio sono state fornite delle dispense preparate dall'insegnante e fornite ai ragazzi con anticipo, in modo tale da permettere a tutti di poterle leggere, formarsi un'opinione ed instaurare così discussioni centrate sull'argomento durante le ore di educazione civica. Per la valutazione sono stati disposti dei questionari con domande

	a risposta chiusa Vero/Falso.
Coordinamento interdisciplinare	Gli argomenti affrontati durante il corso dell'anno trovano numerosi collegamenti con le altre materie, in particolare modo con "Laboratorio di Accoglienza Turistica". Nello studio dell'educazione civica è stato fatto un breve richiamo al periodo storico di riferimento che ha portato alla redazione della Costituzione Italiana e alla nascita dell'Unione Europea.
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	Durante le lezioni si sono alternati momenti di spiegazione teorica ad esempi pratici e reali che lo studio della materia offre. Le analisi di casi studio reali hanno contribuito a rendere le spiegazioni più chiare, permettendo ai ragazzi di vedere concretamente come la teoria da loro studiata venga applicata nella realtà. Alla fine di ciascun modulo di studio i ragazzi hanno acquisito delle nuove competenze, utili sia per arricchire il proprio bagaglio di conoscenza, che per costruirsi delle basi solide spendibili in un futuro lavoro nel campo della comunicazione turistica.
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione	Il profitto medio della classe è soddisfacente, i ragazzi dimostrano interesse per gli argomenti trattati e questo si ripercuote positivamente nei risultati da loro ottenuti. Per la valutazione, nel I quadrimestre sono state svolte due prove scritte ed una prova orale per i ragazzi assenti a tali prove. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali in cui i ragazzi hanno approfondito in modo autonomo delle tematiche studiate durante le ore di lezione. Le prove scritte sono state strutturate in modo da proporre domande aperte, esercizi compilativi e domande a risposta multipla. A ciascun esercizio è stato associato un punteggio massimo, nel caso degli esercizi a risposta multipla è stato specificato il valore della singola risposta positiva. Durante le prove orali, sono state valutate sia l'acquisizione delle competenze, sia la capacità di fare collegamenti con argomenti già trattati nella materie o in altre materie affini, sia la correttezza e la proprietà di linguaggio. Sia nelle prove scritte che in quelle orali è stato valutato anche il corretto uso della lingua italiana.
Modalità di attuazione della didattica digitale integrata	Per permettere di seguire in modo più agevole lo svolgimento delle lezioni, durante le ore in DAD ed in DID, l'insegnante ha realizzato e fornito ai ragazzi delle presentazioni PowerPoint. Le dispense sono state fornite con largo anticipo, in modo tale da permettere a tutti di poterle scaricare, leggere ed eventualmente stampare prima delle lezioni. In tal modo, anche nell'eventualità di problemi di connessione che avessero impedito ai ragazzi di visualizzare lo schermo dell'insegnante, sarebbero comunque stati in grado di seguire la lezione. Durante le lezioni in DAD è stato seguito lo schema orario suggerito dalla scuola, alternando le spiegazioni a delle brevi pause.

Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	Durante le lezioni i ragazzi si sono dimostrati abbastanza partecipi ed interessati agli argomenti proposti, questo ha portato ad ottenere dei buoni risultati nello svolgimento delle prove e nel rendimento generale della classe. I ragazzi si sono sempre dimostrati educati nei confronti degli insegnanti e le lezioni si sono svolte in un clima sereno.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti con le famiglie di alcuni ragazzi si sono risolti esclusivamente durante i colloqui generali. Le ore di ricevimento settimanali sono state usate per un solo colloquio.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Ai ragazzi sono state fornite delle dispense preparate dall'insegnante come integrazione al libro di testo e supporto allo studio individuale.

Chianciano Terme, 10/05/2021

Firma del Docente
Jessica Ancillotti

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione colloquio

Allegato 2 : Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare e in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Denominazione progetto	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO P5
Priorità cui si riferisce	<i>Promuovere la partecipazione degli alunni ad occasioni che favoriscano lo sviluppo di competenze chiave europee come: competenze linguistiche, digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</i>
Traguardo di risultato	<i>2.a) Aumentare dell'1% annuo il numero degli alunni che conseguono certificazioni ed attestati di corsi professionalizzanti.</i>
Obiettivo di processo	<i>Attivare percorsi mirati ad orientare gli studenti verso la conoscenza del sé, alle scelte di formazione e professionali (anche con il supporto di esterni). Potenziare l'apprendimento in contesto lavorativo.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Far conseguire in un percorso triennale agli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno le seguenti competenze, come previsto dall'art.33 Legge 107/2015 :</i> <u><i>Indirizzo "Enogastronomia":</i></u> <i>Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.</i> <i>Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.</i> <i>Opzione "Produzioni dolciarie e artigianali":</i> <i>Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.</i> <i>Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</i> <u><i>Indirizzo "Servizi di sala e di vendita":</i></u> <i>Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.</i> <i>Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.</i> <u><i>Indirizzo "Accoglienza turistica":</i></u> <i>Intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.</i> <i>Commercializzare e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Ai sensi della normativa vigente destinatari delle azioni del progetto sono gli studenti delle classi III, IV e V di tutti gli indirizzi.</i>

	<i>La scuola ha un'esperienza consolidata nei P.C.T.O. Gli insegnanti che fanno parte dell'apposita commissione hanno frequentato un percorso formativo denominato "Progetto P.A.S.S.A.L.O." e sono stati effettuati incontri anche con i tutor aziendali.</i> <i>Le ore di P.C.T.O. attualmente svolte nel triennio sono 210 (curricolari ed extracurricolari).</i>
Attività previste	<i>Realizzazione di un percorso formativo P.C.T.O. personalizzato per ciascun alunno, che tenga conto dei tempi e delle modalità di apprendimento proprie di ciascun studente, delle attitudini personali e propensioni da sviluppare, anche attraverso diverse esperienze di alternanza scuola/lavoro sia a scuola che in aziende turistiche prevalentemente del territorio, ma anche di importanza nazionale ed estere.</i> <i>Nel percorso triennale sono previste le seguenti attività, che verranno individuate specificatamente anno per anno dai docenti di classe, in considerazione delle programmazioni:</i> <i>- visite aziendali in diverse tipologie di aziende per settore e per dimensioni;</i> <i>- esperienze laboratoriali a scuola, preparatorie all'attività di stage in azienda;</i> <i>- mediamente due stage per ciascun alunno in aziende turistiche;</i> <i>- incontri di preparazione e di verifica con i tutor;</i> <i>- seminari a carattere professionalizzante e/o di orientamento con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS, FIC, AIC,);</i> <i>- corso di formazione HACCP della durata di 12 ore riconosciuto dalla Regione Toscana;</i> <i>- corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;</i> <i>- organizzazione e partecipazione ad eventi culturali presso teatri, musei, strutture congressuali del territorio, nonché a manifestazione, eventi, cene e pranzi a tema, concorsi anche in collaborazione con altri progetti;</i> <i>- incontri con referenti di alcune società cooperative operanti sul territorio allo scopo di diffondere la cultura mutualistica operante anche nel settore enogastronomico e turistico;</i> <i>- seminari e/o incontri di informazione ed orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi anche nell'ambito del progetto "Alma Diploma". Tutte queste attività diversamente costituite sono svolte da ciascun alunno per un monte ore complessivo minimo di 210 ore in tre anni (curricolari ed extracurricolari). Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dei PCTO che consentirà di documentare il percorso formativo di ogni studente. Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico progetto depositato agli atti della scuola .</i> <i>Tutte le attività verranno svolte nel rispetto delle norme anticovid.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Il progetto è finanziato con fondi ministeriali.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Commissione P.C.T.O. per attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica del progetto. Mediamente 400 ore l'anno, tenuto conto che le classi coinvolte sono circa 17 con un numero complessivo di circa 310 studenti ogni anno scolastico</i>

Altre risorse necessarie	<i>Tecnici, esperti esterni, hardware e software specifici.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione. In itinere il percorso è valutato periodicamente dai suoi tre soggetti attivi: tutor aziendale, tutor scolastico e studente. Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dei PCTO che consente di documentare il percorso formativo di ogni studente ed insieme a tutte le valutazioni in itinere ne consente la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe al termine di ciascun anno scolastico. La Scuola rilascia agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta i livelli delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso PCTO svolto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Gli studenti svolgeranno le 210 ore previste mediamente effettuando sia stage che corsi/ seminari professionalizzanti e laboratori.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede che il percorso di PCTO consenta agli studenti sia il conseguimento delle competenze già sopra indicate, sia :</i> <i>• maggiore consapevolezza delle proprie competenze professionali;</i> <i>• maggiore motivazione allo studio, percepito come funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro; Tutto ciò sarà attestato da una specifica certificazione delle competenze che dovrà riportare il livello raggiunto da ciascun alunno</i> (ALLEGATO 6: VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93

I Docenti del Consiglio di Classe (segue elenco)

Prof./Prof.ssa: CAROTI CARLA

CLEMENTI CINZIA

BARBANERA ELISABETTA

CASTRINI SARA

ROSSI FLAVIA

CORBO PAOLA

MAGGIOLINI ENRICO

MARCHETTI ELISA

CALUSSI ORIETTA

TOSI GIULIA

MENCHETTI BARBARA

ANCILLOTTI JESSICA

MANSUETO LUCA

MONELLI MICHELA

ZAGO GIUSEPPE

ZARRO GIULIO

PAGANELLI MATTEO

POLESE MARIA LUIGIA

Il Dirigente Scolastico: Prof. Sergio Marra

Il coordinatore di classe: Prof.ssa Rossi Flavia

Chianciano Terme ,15 Maggio 2021